

La Masca

Settimanale provinciale di informazione

Alfarreda
ELEMENTI DI TENDENZA
C.SO GIOLITTI, 12 - TEL. 0171/692500
C U N E O

«TAXE PERÇUE»-«TASSA RISCOSSA»-Abbonament Poste-Abbonamento Posta-12100 CUNEO C.P. (Italy)

Mercoledì 9 marzo 1994
Anno XV n. 9
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rototoffset L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Anche a Cuneo la bufera tra Costa, Lega e Forza Italia

Odiamoci così, con gran rancore

di Paolo Tomatis

Domenica era attesa, alla sala della Provincia, una grande manifestazione di apertura della campagna elettorale. Grossi nomi, Da Zeffirelli a Casini, con il ministro Costa e il candidato locale leghista Comino.

Una occasione coi baffi, da non mancare, per i patiti del genere. Molti dei quali, come il sottoscritto, hanno anticipato il rientro in città per assistere alla kermesse.

Alle 18, una cinquantina di volenterosi attendeva nella sala l'arrivo degli oratori. Passava il quarto d'ora, passava la mezz'ora senza che nessuno degli organizzatori si facesse vivo, mentre lo sconcerto si diffondeva tra i presenti. Alle sei e mezza, finalmente, un giovane volenteroso leggeva tre righe apparse sulla Stampa del giorno tra gli echi di cronaca, in

(continua a pag. 2)

La superstrada da Asti a Marene ora si può fare

Per la burocrazia un anno basterà?

Con inconsueti toni dimessi e smorzati è stata accolta in provincia la notizia che a Roma mercoledì 2 marzo Ciampi ed il Consiglio dei Ministri avevano fatto una prima scelta sulla viabilità cuneese: il collegamento superstradale, forse a pagamento, tra Isola d'Asti e Marene, passando per Alba e Pollenzo andava bene, mentre tutto veniva rinviato per quanto riguarda la bretella autostradale Cuneo Massimino di Carrù.

Una sordina che ha tante spiegazioni, ma una, decisiva, campeggia su tutte: quella scelta è semplicemente un preliminare che prevede una serie tale di adempimenti successivi da scoraggiare chiunque dal cantare vittoria.

Quello che i politici, e il ministro Costa in particolare, avrebbero voluto era di poter proclamare

(continua a pag. 2)

L'OTTO MARZO DEL MINISTRO COSTA:

LURISIA TERME

DISCOTECA ROUGE ET NOIR



HOTEL REALE RISTORANTE

presentano

OPERAZIONE MANI PULITE

MARTEDÌ 8 MARZO 1994

STUPENDAMENTE
Donna

MODALITÀ D'USO ALL'INTERNO

PROGRAMMA SERATA

Ore 20,30-21: Cenone presso Hotel REALE con la partecipazione del "PIÙ BELLO D'ITALIA" e diversi RAGAZZI IMMAGINE.

La serata continuerà presso la discoteca ROUGE ET NOIR con streept-teas di MARCO modello di Pitti. Spettacolo del "Più bello d'Italia" Giuseppe Conventini e con i ragazzi immagine. Il pubblico è invitato a intervenire.

Programma intero £. 35.000
Solo ingresso in discoteca £. 12.000

Durante la serata interverrà il Ministro COSTA a porgere i suoi auguri e a rispondere alle eventuali domande.

Per prenotazioni telefonare
Discoteca ROUGE ET NOIR
Tel. 0174 / 683191

Hotel REALE
Tel. 0174 / 683105

Perversioni elettorali

L'infaticabile ministro dei Trasporti non poteva non approfittare di un'occasione così conturbante.

Ma le duecento donne intervenute alla serata non hanno potuto godere della sua compagnia: Costa non s'è visto. Ce lo ha riferito la nostra inviata D., che ci ha raccontato la serata: «Eravamo un duecento ragazze (una noia...); il "più bello d'Italia" era proprio brutto; un po' meglio lo spogliarellista, però aveva i manici (a ventidue anni!). Meno male che c'erano gli entraîneurs, quelli sì bei ragazzi, tutti dei dintorni...»

La lega ha fatto ploff!

di Franco Bagnis

Non è ancora passato un anno da quel 3 aprile '93, quando un pimpante Comino in piazza del Municipio arringava da buon guappo piemontese una folla straripante di leghisti in attesa dell'arrivo del lombardo senatur.

Chi domenica alle 18 alla Sala della Provincia si illudeva in un bis di quello storico avvenimento, si è trovato davanti ad un ben misero spettacolo.

AUTO OCCASIONI!
a pag.8

Via Bodina
4 torri d'acciaio e vetro

Una piastra di tre piani, sormontata da quattro torri alte quasi cinquanta metri. L'opera, visibile a chiunque si avvicini alla città, ne caratterizzerebbe in modo del tutto nuovo il profilo. Dovrebbe sorgere nella zona al di qua di via Bodina, dove la zona priva di costruzioni si incunea a fianco quasi della chiesa dell'Immacolata.

La proposta è stata a lungo discussa nel corso dell'ultima commissione urbanistica in Comune, alla quale una impresa torinese (con capitali cu-

(continua a pag. 2)

Un centinaio di persone ha atteso invano, l'onorevole Maroni, il luogotenente di Bossi che insieme al fido Comino ed ai nuovi alleati il ministro Costa, il regista Zeffirelli per Forza Italia e l'onorevole ex democristiano Pier Ferdinando Casini, avrebbero dovuto dare ufficialmente avvio alla campagna elettorale del cosiddetto polo della libertà.

Nessuno di questi si è presentato all'appuntamento, nemmeno Alberto Scian-dra, il giovane segretario provinciale della Lega che, chiuso negli uffici leghisti di via Roma, se ne stava mestamente a meditare sul buco politico ed organizzativo di questo mancato appuntamento.

Tra i presenti, che in sala attendevano increduli e sempre più impazienti, nessuno aveva letto il minuscolo trafiletto comparso il mattino stesso sulla pagina

(continua a pag. 2)

Dalla Berlusconi Communications srl
Grazie Cuneo

È col cuore gonfio di lacrime di gioia che la Silvio Berlusconi Communications si rivolge per la seconda volta nella Storia alla cittadinanza Cuneese. E lo fa con una sola, grande parola: **GRAZIE!**

Il nostro appello della settimana scorsa a formare nuovi Club di Forza Italia, ha raccolto un entusiastico consenso. Ma la proverbiale e gioiosa fantasia dei Cuneesi ha superato di gran lunga il già ampio ventaglio di titoli che ci eravamo permessi di proporre alla Loro attenzione.

Perché limitarsi a quattro parole quando il vocabolario ne contiene

Piero Dadone
(continua a pag. 2)

Tesi i rapporti tra Comune di Argentera ed i gestori degli impianti

Un contratto che sembra un pizzo

L'ostinata tenacia, tutta montanara, di quei pochi valligiani che tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre dello scorso anno hanno perseguito l'idea di riaprire gli impianti sciistici di Argentera è stata premiata.

La neve, che allora sem-

brava una prospettiva assai incerta, è poi caduta abbondante permettendo così a tutta la valle Stura una stagione turistica discreta.

La chiusura poi ad intermittenza del colle della Maddalena, a seguito delle

(continua a pag. 14)

CHIARAMELLO ARREDAMENTI

studio di progettazione e architettura d'interni

BORGIO S. DALMAZZO
Via Bergia, 10 - Tel. 0171-260705



AXIL

LA PERFEZIONE DEL RIPOSO.

□ Basterà un anno

già in questa campagna elettorale che tra un mese, due mesi o sei si sarebbero aperti i cantieri.

Invece così non è! Si dovrà riscrivere tra Anas e Satap, la società concessionaria, una nuova convenzione, che dovrà a sua volta essere approvata da una serie di ministeri ed infine dalla Corte dei Conti.

Il tutto sempre che alla Satap la cosa continui ad interessare.

Insomma un piccolo passo in un lunghissimo e sinuoso cammino.

Una situazione scoraggiante, se paragonata con l'estrema urgenza dell'opera.

L'unico forse che può a pieno titolo gioire fino in fondo è l'ingegner Vassallo, il valente tecnico dell'Amministrazione provinciale, che vede finalmente il suo progetto approvato e cui viene riconosciuto apertamente il notevole impegno, profuso; anche se ormai è in pensione e non potrà più contribuire direttamente, come forse avrebbe desiderato, alla realizzazione di quel progetto.

Eppure, anche se appare ancora lontana la meta di una strada a scorrimento veloce, che giunga dalla rete autostradale nazionale nel pieno cuore della nostra provincia, è necessario non abbassare la guardia: i cassetti dei vari ministeri sono pieni di opere approvate e mai realizzate.

E qui il ruolo dell'Amministrazione provinciale appare ancora assolutamente decisivo, nel richiedere e battere i piedi perché tutti gli adempimenti abbiano un iter veloce.

I mandati elettorali delle amministrazioni locali scadono il prossimo anno: gli elettori cuneesi non potrebbero certo essere benevoli con quelle amministrazioni che si presentassero l'anno prossimo con questa vitale opera ancora lontana dall'inizio dei primi lavori.

E' stato giusto questa volta non enfatizzare un avvenimento tutt'altro che definitivo, non commettendo certi grossolani errori passati, quando un qualsiasi petto che arrivava da Roma lo si sbandierava come se fosse solo più questione di giorni per la sua realizzazione. Ma è necessario continuare nella correttezza, non esitando a denunciare e a battere con tutta la forza necessaria ogni tentativo romano o torinese di beffarci.

□ Odiamoci così

cui si annunciava il rinvio della manifestazione "per motivi organizzativi".

Alla ricerca di spiegazioni, siamo finiti alla sede della Lega, in via Roma. Intorno alle 19, il segretario Sciandra era già presente. Dopo qualche sbermaglia di sbarramento Sciandra, che è una di quelle persone alle quali riesce difficile dire bugie, ammette che la defaillance della serata non era casuale: «Abbiamo deciso di non

partecipare a riunioni pubbliche in cui ci sia anche Costa, o altri "riciclati"».

Sciandra mostra il fax inviato da Bossi alle sedi periferiche (quello pubblicato dalla Stampa) e spiega che la base leghista ha mal digerito l'accordo con Forza Italia, anche se la presenza dei candidati "estranei" è stata limitata al 30 per cento dei posti disponibili.

Lunedì telefono a Costa.

«Ministro, come va la campagna elettorale?»

«A gonfie vele, ieri a Mondovì abbiamo avuto un successo».

«Sì, ma qui a Cuneo avete rinviato...»

«Già, un piccolo disguido organizzativo...»

«A me risulta altrimenti: il segretario della Lega ha detto che non parteciperanno ad iniziative in cui ci sia anche lei».

«Questa poi! Se ieri sera ero con Rosso... parlavo con Sciandra».

Mi sento come quello che contravviene al comandamento "tra moglie e marito non mettere il dito..."

Aspetto un'oretta, e telefono a Sciandra. Siccome anch'io non sono capace di dire bugie, gli riferisco del colloquio con Costa. Si lancia in un elaborato "distinguo". Mi spiega: la Lega, anche là dove il candidato del Polo al maggioritario non esce dalle sue fila (è il caso di Mondovì) lo appoggerà comunque, con l'atteggiamento del meno peggio. E lo stesso si aspetta da parte degli alleati. Ma non rinuncia a una campagna precisa per il maggioritario in favore delle proprie liste, distinguendosi nettamente da quelle dei compagni di cordata.

Non posso risparmiarmi un'ultima perfidia: come mai i manifesti che annunciavano la manifestazione sono tutti scomparsi già la domenica mattina? Risposta disarmante di Sciandra: non ci crederai, ma è stato un errore degli attaccini, che hanno miscelato male la colla... «Ci credo, Sciandra, ma non mi sembra, neppure questa, una gran bella cosa, per le vostre organizzatissime squadre...»

□ La Lega ha fatto ploff!

locale de La Stampa, nel quale si annunciava l'annullamento della manifestazione.

Ma tutti in compenso avevano letto quanto riportato in seconda pagina dallo stesso giornale, là dove si riportava per disteso l'invito autografo dello stesso senatore a boicottare apertamente gli alleati berlusconiani.

«Ero venuto appositamente per avere chiarimenti su questa strana alleanza con Berlusconi, confidava al cronista un signore di mezza età, con l'aspetto del commerciante vestito a festa, che si professava leghista con tanto di tessera.

«Io quest'alleanza non l'avrei mai fatta; ma ora che l'errore è stato commesso mi pare piuttosto folle questa guerra accanita contro Berlusconi».

«Non ho dubbi sul fatto che Forza Italia sia quel movimento di riciclati e di brutte facce da vecchio regime,

per combattere il quale è nata la Lega».

Ma questa valutazione andava fatta prima, per evitare questo scomodo ed imbarazzante connubio. Oggi è troppo tardi per denunciare pubblicamente i peccati di Berlusconi.

Anzi è un doppio errore: significa ammettere di aver prima sbagliato e di voler continuare a sbagliare nel presentarci all'elettorato divisi e rissosi, come tanti galli in un pollaio con poche galline».

Al cronista che con malcelata soddisfazione gli faceva osservare come il Movimento leghista stesse dando l'impressione di un bagnante che si dimena scompostamente prima di affogare, il leghista deluso rispondeva con una smorfia di sincero rammarico: «Voi non leghisti gongolate, ma io stento a credere che sia la fine di un bel sogno: spero che sia solo il segnale di un pericolo momentaneo dal quale sapremo uscire, anche se ancora non riesco a darmene una ragione».

Speriamo di perdere solo qualche colpo».

Mentre il leghista si allontanava con i suoi brucianti interrogativi, un gruppo di tutt'altra pasta stava discutendo animatamente nell'androne carraio della Provincia.

Erano gli aderenti ad uno dei club cuneesi di Forza Italia.

Tra essi campeggiava Vincenzo Musella, l'organizzatore di tante manifestazioni calcistiche.

In mano aveva La Stampa che sbandierava con una certa veemenza:

«Di questo avrei voluto chiedere conto ai dirigenti leghisti, diceva con foga, indicando l'articolo che svelava la circolare segreta, spedita da Bossi a tutte le sedi della Lega, con la quale si ordinava di boicottare le candidature locali di Forza Italia».

«Siamo in un brutto pantano, diceva senza mezzi termini; chi si fida più di questi, che da alleati stanno diventando i nostri peggiori avversari?»

Era Musella a fornire al cronista la chiave di lettura della cancellazione all'ultimo momento del primo incontro pubblico che la Lega aveva indetto per questa campagna elettorale.

«Comino e soci hanno ricevuto l'ordine da Milano di non fare più manifestazioni pubbliche con Forza Italia. E alla Lega gli ordini non si discutono».

«Si ubbidisce e basta, pena l'espulsione!»

Finisce così, tra mestizie e macerie, la prima domenica elettorale del polo liberal democratico cuneese.

□ Grazie Cuneo

milioni? E così sono nati il "Club Nuova Forza Italia Cuneo Amici del Granbar Montecarlo", il "Club Forza Italia Cuneo Luigi Einaudi", il "Club Nuova Forza Italia Cuneo", il "Club Cuneo Forza Italia Nuovo Chiostrò" ed a Carrù il "Club Forza Italia Rosa" tutto al femminile, visto che era l'otto marzo.

Ma un grazie particolare la Silvio Berlusconi Communications intende

rivolgere ai fondatori del "Club Cuneo Forza Italia 'presa e bin' (da non confondersi con l'omonima pizzeria) di Madonna dell'Olmo che, con l'appropriata scelta dell'idioma locale, hanno voluto significare gli inscindibili ed imperituri legami che cementano il messaggio bossiano e l'ideologia berlusconiana, baluardo del "Polo della libertà».

Ed ora il motto dev'essere uno soltanto: ad ogni caseggiato il suo Club, ad ogni Club il suo caseggiato. Nel frattempo rammentiamo ai Club già funzionanti che sono aperte le iscrizioni al Torneo di calcio ed alla gara di bocce "Lui e Lei" (per non discriminare la componente femminile nella quale crediamo fermamente).

(Piero Dadone)

□ 4 torri

nees) ha presentato un progetto di massima per farne valutare la fattibilità.

Il piano regolatore consente in quella zona insediamenti di tale altezza, del tutto inusuali per Cuneo. Ma pone vincoli di diversa natura, che limitano assai le possibilità della costruzione. Un vincolo è quello della destinazione: gli alloggi previsti, secondo il piano regolatore, dovrebbe essere "a supporto" della attività alle quali la costruzione dovrebbe essere destinata: nella proposta invece le abitazioni superano la metà della volumetria.

E ancora, la questione forse più delicata, quella che tecnicamente viene chiamata "ribaltamento": la distanza dagli edifici vicini dovrebbe essere superiore ai due terzi dell'altezza.

Questa condizione limiterebbe ad un quadrato di venti metri di lato la parte più elevata della costruzione, rendendo quindi impossibili le quattro torri.

Queste osservazioni sono state opposte dalla commissione, unanime, alla società che ha presentato il progetto. Il quale, se adeguatamente modificato, ha però buone prospettive di essere realizzato.

Con quale impatto sul mercato, non si sa: «Non vorremmo» ha sottolineato l'architetto Mondini, presidente della commissione - trovarci di fronte ad un'altra piazza Boves, questa volta sopra, anziché sotto terra: una chiara allusione all'eventualità che l'iniziativa non trovi risposte adeguate, e si traduca alla lunga in un fallimento.

Farmacie di turno

Giov. 10: Beato Angelo - corso Nizza, 46
Ven. 11: Comunale 1 - p. Europa
Sab. 12: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)
Dom. 13: Salus - corso Nizza, 59
Lun. 14: Comunale 2 - via Bongioanni, 42
Mart. 15: Bertero - via Roma, 19
Merc. 16: Centrale - via Roma, 39.

Elezioni del 27 / 28 marzo

Seggi speciali e scrutatori

Nominati dalla Corte d'Appello di Torino i presidenti di seggio, l'ufficio elettorale del Comune di Cuneo ha sorteggiato gli scrutatori.

Il computer ha "pescato" i nomi, in base a criteri casuali, nell'albo degli scrutatori, giovedì 3 marzo.

I nomi sorteggiati sono stati poi abbinati, sempre dal computer, alla più vicina sezione elettorale, la stessa in cui voteranno gli scrutatori. Ultimo controllo da parte dell'ufficio elettorale: spuntare dall'elenco chi fosse già stato nominato presidente di seggio.

Questi ultimi e gli eventuali rinunciatari saranno sostituiti sorteggiando i ricalzi da un secondo albo di riserva di scrutatori. Due vigili stanno provvedendo in questi giorni a recapitare i decreti di nomina agli interessati.

Sempre sulle modalità delle elezioni Carlo Croce, direttore dell'ufficio elettorale, ricorda che sono stati allestiti 15 seggi, il 7% del totale, per chi ha problemi di deambulazione.

Diamo di seguito gli indirizzi: n. 2, via Savigliano 21, Geometri; n. 4, via Ferraris di Celle 2, Mater Amabilis, n. 5, via Alba 18, Professionale; n. 8, via Bassignano 10, media 4; n. 10, corso Soleri 1, elementari; n. 36, via della Battaglia 241, Pastore, elementari; n. 37, via Racot 2, S. Pietro del Gallo, elementari; n. 52, via Coppino 26, osped.

dale S. Croce; n. 54, via Carle 25, ospedale Carle, n. 59, corso IV Novembre 16, Grandis; n. 61, via Monte Zovetto 8, Scientifico; n. 71, via Coppino 26, ospedale S. Croce; n. 75, corso Ferraris 17, elementari; n. 82 via S. Pio X 11, Cerialdo, elementari; n. 89, corso De Gasperi, Itis.

A chi ha gravi problemi e non fosse stato assegnato ad uno di questi seggi consigliamo di chiedere lo spostamento, chiedendo informazioni all'ufficio comunale, servizio elettorale, telefono 65838.

Occorre comunque il certificato di un medico dell'Ussl, che viene dato gratis.

Nella Provincia

Arriverà il tour '95?

Si sta lavorando alacremente in città perché il prestigioso Tour de France edizione '95 possa arrivare anche a Cuneo.

È stato costituito recentemente un comitato che ha ufficialmente proposto la candidatura della Provincia Granda per un passaggio della gloriosa gara a tappe francesi.

Al momento le probabilità di ospitare l'edizione '95 del Tour sembrano abbastanza buone.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

GERBOTTO Cecilia - DUTTO Lorenza - BERNARDI Maria - CIVALLERI Vincenzo - ISAIA Alessandro - ADINOLFI Federica - CORRADO Marco - MARCHISIO Manuela - GHIANI Gian Mario - FERRI Loris - MATTALIA Davide - LENZO Denise - MUSSO Michela - BRIGNONE Emiriana - BRIGNONE Andrea - LUPARELLO Sharon - COSTAMAGNA Eros - BOI Lorenza - DEGIOVANNI Alex - TROMBETTA Simone - CICCUCI Nahida - SAMMITO Chiara - MELLANO Ambra - FABIANI Francesca - SORRENTI Samantha - ORGIANA Giada - FORNERIS Emanuele - ROGGERO Sabrina - DI SALVO Erica.

Pubblicazioni di matrimonio

PASI Marco sottuffile G. di F. da Chiavari con CINDOLO Myriam casalinga da Moiola - GIRAUDO Massimo operaio da Cuneo con GIRAUDO Sonia collab. domestica da Cuneo - CERATO Claudio operaio da Robilante con COMETTO Maura impiegata da Cuneo - SILVESTRO Mario agente di commercio da Cuneo con GHISOLFI Lucilla impiegata da Cuneo - PAPALIA Gaetano ferroviere da Cuneo con AURORA Daniela attesa di occupazione da Reggio di Calabria - TROIAN Alessandro sott. G. di F. da Centallo con CRAVERO Edda addetto serv. mense da Cuneo - MIGLIORE Marco insegnante da Cuneo con CAGLIERO Maria infermiera prof.le da Cuneo - PEANO Alberto impresario edile da Morozzo con GHIARA Raffaella impiegata da Cuneo.

Matrimoni

LANGI Cristoforo agente di custodia da Cuneo con LUNGHI Cristina allieva infermiera da Genova - BAGNIS Romano pensionato da Cuneo con DROCCO Piera insegnante da Cuneo.

Morti

LOVERA Margherita cl. 910 pensionata da Valdieri - TRIOLO Roberto cl. 959 operaio da Ceva - SIMONDI Antonio cl. 931 pensionato da San Damiano Macra - CANZONERI Orazio cl. 945 commercialista da Crissolo - GIORDANO Aldo cl. 949 impiegato da Caraglio - AIME Renata cl. 932 casalinga da Caraglio - VELARINO Amabile cl. 909 - MONDINO Maria cl. 917 pensionata da Cuneo - BERTORELLO Laura cl. 945 casalinga da Barge - CHIAPELLO Delfina cl. 906 pensionata da Beinette - CAVALLERA Felice cl. 905 pensionato da Nizza - MARTINALE Maria cl. 904 pensionata da Cuneo - VIALE Giovanni cl. 908 pensionato da Roaschia - OLIVERO Giuseppe cl. 913 pensionata da Castelletto Stura - DE CHECCHI Giuseppe cl. 906 pensionato da Cuneo - ABELLO Giuseppe cl. 933 agricoltore da Caraglio - DAMIANO Jean cl. 939 disoccupato da Nizza - LERDA Anna cl. 913 pensionata da Castelletto Stura - DUTTO Michelina cl. 942 religiosa da Cuneo - FERRERO Domenico cl. 913 pensionata da Sale delle Langhe - DUTTO Caterina cl. 907 pensionata da Cuneo - BONETTO Caterina cl. 917 pensionata da Cuneo - PEANO Aldo cl. 917 pensionato da Cuneo - MONISIO Alfredo cl. 937 pensionato da Cuneo - SORDELLO Giuseppe cl. 931 pensionato da Robilante - BERGUI Clara cl. 902 pensionata da Cuneo - BRUNO Teresa cl. 926 casalinga da Genova - GIRODENGIO Giovanni cl. 919 pensionato da Moiola - DELFINO Matteo cl. 929 bidello da Cuneo - GALLO Maria cl. 918 religiosa da Cuneo.

Sottoposto all'attenzione del sindaco, ha dormito per mesi nei cassetti, senza un cenno di risposta

È possibile evitare le code a Borgo Gesso, con modifiche poco costose: ecco un progetto

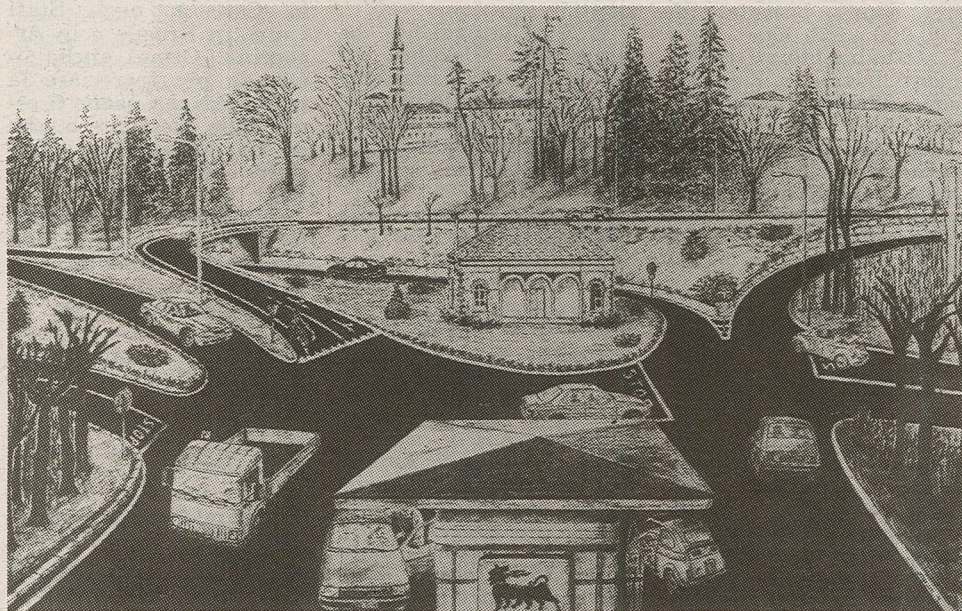
Il signor Augusto Bernardi rappresenta a tutto tondo il cittadino cuneese medio.

Tra i quaranta e i cinquanta, vanta una vita di lavoro. E' stato per più di vent'anni istruttore di scuola guida (al suo attivo qualche cosa come 22 mila patenti), e in quella veste ha affinato una sensibilità particolare ai problemi del traffico. Sensibilità che si è acuita in seguito alle sue vicissitudini quotidiane di automobilista costretto ad entrare e uscire dall'altopiano due volte al giorno, ogni volta affrontando lunghe code.

«Il nuovo ponte sul Gesso darà sollievo, ma non risolverà il problema - sostiene convinto - perché la difficoltà vera è a monte, nell'accesso all'altopiano».

E spiega perché. Le auto in arrivo da Borgo Gesso vanno in due direzioni: a sinistra verso via degli Angeli, e a destra verso piazza Torino. Quelle che scendono da Cuneo verso Mondovì provengono a loro volta dalle stesse direzioni.

Quattro flussi di traffico, due soli dei quali in-



Il disegno (elaborato dal signor Filippo Leto, sui suggerimenti di Augusto Bernardi), per quanto "naïf", dà un'idea della soluzione proposta. Sono possibili varianti per regolamentare gli accessi - assai limitati - dalla piscina e dalla stazione vecchia.

terferiscono: quello da Borgo Gesso verso via degli Angeli, e quello da piazza Torino verso Borgo Gesso. Gli altri due scorrono senza problemi.

L'interferenza dei flussi è attualmente regolamentata da un semaforo

che genera code lunghissime, e rallenta drammaticamente la circolazione.

Se si trova il modo per impedire l'intersezione delle correnti di traffico, il problema è risolto, e le code evitate.

Il signor Bernardi ha

rispolverato un suo lavoro giovanile, una tesina che ha presentato quando ha ottenuto il brevetto di istruttore.

E' un uovo di Colombo: sfruttando i dislivelli naturali, prevede di far proseguire in rilievo la carreggiata che scende da piazza Torino sulla destra, e di farla proseguire sopra il mercato delle uve con un breve cavalcavia, per immetterla poi sulla salita Marconi. Andando al contrario la strada da Borgo Gesso verso gli Angeli passerebbe al di sotto della precedente.

Alla fine dell'estate del '93 Bernardi decide di

rompere gli indugi: pensa che la sua idea possa essere utile, butta giù qualche schizzo e va a parlare al sindaco. Sono gli ultimi giorni di settembre. Il sindaco prende atto della proposta, dà una occhiata ai disegni, dice a Bernardi di passare i disegni a un geometra dell'ufficio tecnico del Comune.

Cosa che Bernardi fa, sottolineando di essere a disposizione per ulteriori chiarimenti. Implicitamente - ma non gli sembra il caso di sottolinearlo - si aspetta per lo meno un giudizio sulla propria idea, se non la sua realizzazione.

In fondo, è un cittadino che affronta un problema collettivo con la massima volontà di collaborazione, senza chiedere nulla per sé, ma cercando di essere utile con il suo contributo: naturale che si aspetti almeno un cenno di risposta.

Il quale, passati quattro mesi, ancora non viene. A febbraio Bernardi prende le copie dei suoi disegni, e li mostra al consigliere ex repubblicano Rostagno - passato un anno fa all'opposizione - che conosce da tempo.

E' da poco successa la vicenda tragica del sindaco che va a prendersi i fischii dei frazionisti di Madonna delle Grazie perché racconta che l'appalto del ponte non si farà, e viene smentito dopo un paio di giorni dalla notizia che la gara d'appalto si è svolta regolarmente, come previsto, e che il secondo ponte (spesa 3 mi-

liardi e mezzo) si farà, nel giro di un paio d'anni.

Il problema è quindi caldo, e la proposta di Bernardi appare a Rostagno più che sensata: «Il problema centrale per Cuneo in questo momento è quello di dotarla di collegamenti efficienti con l'oltre Gesso e l'oltre Stura - sostiene - e questa opera, per quanto piccola, può contribuire in modo decisivo». Con un costo decisamente abbordabile, valutabile in qualche centinaio di milioni (senz'altro meno di quanto preventivato per sistemare due aiuole di corso Dante).

Rostagno si stupisce che l'idea di Bernardi non sia stata neppure presa in considerazione: «Se anche fosse del tutto sballata, avrebbe meritato almeno un po' di attenzione, un ringraziamento per lo sforzo. Ma non è affatto sbagliata; averla trascurata indica che questa amministrazione, e il sindaco in particolare, non hanno veramente a cuore la soluzione dei problemi della città, ma perseguono invece testardamente le "proprie" soluzioni, senza tener conto degli apporti costruttivi che possono provenire, come in questo caso, anche da semplici cittadini». Rostagno si impegna a far discutere l'ipotesi di soluzione per lo svincolo di Porta Mondovì: «Un problema che dovrà essere affrontato e risolto, se non da questa, certamente dalla prossima amministrazione».

Dal Centro Storico fiducia nel futuro del quartiere

In Cuneo Vecchia tanta voglia di vivere

Un equivoco, non si sa quanto casuale, ha portato un numeroso pubblico nel salone d'onore del municipio giovedì 3 marzo. I tanti convenuti si attendevano un dibattito sull'isola pedonale. Si trattava invece - ha preci-

sato il sindaco - di un incontro tra gli amministratori e gli abitanti per fare il punto sulla situazione del Centro storico.

Il dibattito che ne è seguito ha avuto punte di notevole interesse, soprattutto quando si è sottratto alla presa soffocante delle discussioni tra amministratori, e ha consentito spazio agli abitanti.

Con la loro sola presenza hanno sfatato il luogo comune sulla composizione sociale della popolazione di via Roma e dintorni, secondo lo stereotipo formata dagli strati sociali più emarginati, da famiglie a basso reddito, anziani, immigrati. Non è così: nelle viuzze più antiche di Cuneo abitano famiglie giovani, di professionisti, di lavoratori bene inseriti, che sono affezionato al proprio quartiere, ne conoscono a fondo i problemi e intendono trovare soluzioni.

Una posizione più estrema («chi vuole veramente il bene di Cuneo Vecchia ci venga ad abitare») si è coniugata e stemperata con quella di quanti vogliono rendere vivibile questa parte di città, la vogliono pulita, sicura, abitabile e abitata da tutti gli strati sociali, sottratta ad una speculazione che rischia di depredarla e soffocarla.

Gli abitanti hanno discusso tra di loro, facendo riferimento agli embrioni di organizzazione come il Comitato per il Centro Storico (per cui ha parlato l'architetto Bergese), o come quello di Piazza Seminario (con il suo «Sindaco», titolare appassionato del Cavallo Nero).

Gli amministratori hanno avuto poco spazio; ha cercato di riempirlo l'assessore

al Patrimonio, Marcellino Pellegrino.

Ha elencato meticolosamente il gran numero di interventi in atto, e ha invitato a considerare che Cuneo Vecchia sta lentamente cambiando faccia.

Iniziativa dell'Ussl

Droga: aiuti alle famiglie

Il Servizio Tossicodipendenze dell'Ussl 58, in seguito alla serata di sensibilizzazione dal titolo «Solidarietà in una città: camminiamo a fianco del bambino e della sua famiglia: A.A.A. cercasi aiuto-mamme», sta proseguendo la realizzazione del progetto «Crescere Insieme», rivolto alle famiglie di tossicodipendenti con figli minori. Il progetto prevede il coinvolgimento di donne volontarie all'interno di programmi di aiuto e sostegno a situazioni familiari di difficoltà. Tra pochi giorni avranno inizio alcuni incontri di formazione ed approfondimento per le volontarie che hanno già dato l'adesione, inerenti le tematiche della tossicodipendenza, della relazione d'aiuto, ecc...

Chi fosse interessato ad un'adesione o comunque a saperne di più, può mettersi in contatto con gli operatori del Servizio Tossicodipendenze - Via Cavallotti 29 - tel. 0171-693552.

Dibattito lunedì 14

Fiera e futuro turistico

Lunedì 14 marzo, al Salone della Provincia di Cuneo, alle ore 21 si discute di turismo e Fiera di Cuneo.

Un tentativo di calare nella campagna elettorale alcuni concreti temi di dibattito, viene proposto dal circolo Ferendo che organizza una serata sui temi legati allo sviluppo turistico del Cuneese con particolare riferimento al problema aperto dalla «Fiera di Cuneo», rassegna che ogni anno vede decine di migliaia di visitatori, attualmente priva di una propria stabile sede.

Regione delle «Alpi del Mare», Terme, ruolo delle Apt e delle istituzioni, iniziativa privata e pubblica saranno altri temi del confronto.

Saranno presenti: l'avv. Mario Rosso, candidato nel collegio Cuneo - Saluzzo per il «Polo della Libertà», il dr. Mauro Mantelli, consigliere comunale del Pds a Cuneo, in rappresentanza dei «Progressisti», il dr. Elio Rostagno, consigliere comunale indipendente al Comune di Cuneo, Lele Milano, imprenditore, organizzatore della «Fiera di Cuneo».

CLOU
casa

SOLUZIONI INTEGRATE PER INTERNI

E' la sintesi del meglio dall'arredo contemporaneo alla sua progettazione in ogni ambiente, supportato dalla consulenza per tutto ciò che "fa" casa: dai pavimenti alle pareti, dalle porte alla ristrutturazione.

CORSO NIZZA, 84 - CUNEO - TEL. 0171/634878

Segni positivi per gli allevatori alla tradizionale 44ª Fiera di Quaresima

In ripresa la razza piemontese

«Il picco più basso l'abbiamo toccato nel '92 - commenta il dottor Vittorio Sabatini, direttore dell'ufficio commercio, licenze e mercati del comune di Cuneo - Anche se il nostro osservatorio, il mercato di Cuneo, è parziale, ci sentiamo di affermare che è ripresa con una certa vivacità l'attività dei mercati. C'è più gente, e ci sono più bestie. Soprattutto ci sono capi sempre più belli, che vengono contesi

dagli acquirenti».

L'ultima fiera, quella di Quaresima, si è chiusa lunedì 7 marzo: 56 allevatori presenti, tutti della provincia di Cuneo, con 88 capi esposti. Molte bestie sono state rifiutate perché presentate fuori tempo.

Quindici giorni prima della Fiera sono stati prelevati campioni di sangue per essere analizzati all'istituto zooprofilattico di Torino e poter escludere la presenza di anabolizzanti.

«È vero - concorda, ma è più cauto, il dottor Bartolomeo Bovetti, dell'associazione provinciale allevatori - c'è stata una piccola ripresa del mercato rispetto all'anno scorso». La svalutazione della lira ha in parte compensato l'aumento dei costi di produzione, circa un 10/11% in più. La lira più debole ha ridotto le importazioni, non più concorrenziali, mentre la domanda interna segnava un leggero aumento.

Un altro fattore, ricorda Bovetti, ha aiutato la ripresa dei prezzi, la riduzione degli allevamenti. Negli ultimi anni è diminuito il numero degli allevatori, soprattutto quelli di montagna e di collina, i più piccoli e meno organizzati, mentre sono sopravvissute le aziende di pianura.

Una perdita di circa il 20%, che segue l'andamento italiano: le aziende in Italia, negli ultimi 5 anni, sono passate da 500.000 a 320.000.

Attualmente gli allevamenti bovini in Piemonte sono 32.000, in provincia di Cuneo circa 12.000. Una cifra ancora considerevole con una caratteristica, che sottolinea Salvatore Vecchio della Confcoltivatori: Abbiamo

a-ziende numerose su una limitata estensione territoriale, al contrario della maggioranza degli allevamenti in altre zone.

È una situazione che induce gli allevatori ad una grande specializzazione, un alto livello di selezione della razza, come è stato confermato, nota Bovetti, con gli animali presenti alla fiera.

La grande cura nella selezione della razza pie-

montese comincia ad essere molto apprezzata anche all'estero.

Ne esportiamo il seme in Canada, negli Stati Uniti, in Brasile e in Argentina. Ormai anche in Olanda per incrociare la razza Frisone usano il seme della piemontese, che si sta diffondendo anche negli allevamenti tedeschi.

I prezzi sono in ripresa. Il vitellone leggero alla Fiera è stato venduto sulle 6.300 lire al chilo vivo, contro le 5.000 del '93.

Un aumento consistente, forse una punta da fiera, ma la media annuale è del 10%.

Qualità della razza e debolezza della lira hanno anche sviluppato la vendita alla Francia, per uso industriale, delle vacche cosiddette da riforma, quelle che hanno concluso la loro carriera come produttrici di latte.

Il consumatore ha pagato l'aumento della carne sul banco del macellaio? No, afferma Giovanni Barberis, macellaio in via XX Settembre: l'aumento sul mercato del bestiame viene assorbito dal macellaio. Da un anno ad oggi l'aumento al banco del vitellone piemontese, il più pregiato, è rimasto limitato al 2/3 per cento.

Daniela Bruno

Giochi prestasi

Sabato 12 alle 11,30 sarà inaugurata la prima ludoteca cuneese nei locali della media n. 4 di piazza Martiri della Libertà.

L'ingresso però è da via I° Maggio, attraversando il giardino della scuola.

La ludoteca è organizzata dal Centro sportivo italiano di Cuneo (CSI), che si è aggiudicato i contributi di una legge del '91 per combattere il disagio sociale. Il comune ha imprestato i locali, per ora solo uno scantinato nell'edificio della media 4.

Più di 400 sono i giochi che possono essere prestati: dai puzzle alle costruzioni, ai trenini, alle piste con le automobiline, fino ai giochi più difficili, di abilità e di intelligenza. I destinatari sono i bambini e gli studenti.

Chi vorrà giocare insieme agli amici potrà fermarsi nella ludoteca, attrezzata con tavoli e sedie.

Sarà meglio però che aspetti che arrivi un po' di caldo: oggi il locale, uno scantinato, assomiglia più ad una ghiacciaia che ad una sala giochi. Per ora la ludoteca sarà aperta il martedì, giovedì e sabato dalle 17,30 alle 18,30.

Per i disoccupati

Presso l'Ufficio Provinciale del lavoro e della M.O. di Cuneo sono pubblicate dal giorno 7 marzo 1994 le graduatorie, aggiornate alla data del 31 dicembre 1993, degli aspiranti al collocamento obbligatorio, per le assunzioni presso gli Enti pubblici e presso le Aziende private.

Gli interessati potranno prenderne visione presso l'Ufficio Provinciale oppure presso la Sezione Circoscrizionale per l'Impiego del Comune di residenza.

Non più mercati nel terzo millennio?

Era un progetto grandioso, quello del primo Miac, il mercato agroalimentare all'ingrosso che sarà costruito ai Ronchi. Ma la drastica diminuzione dei capi venduti al foro boario ha già ridimensionato il progetto.

Dieci anni fa, al mercato di Cuneo, ogni lunedì si contrattavano 2.000 animali. Lunedì scorso, fiera di Quaresima, ne sono stati venduti 800. Circa 19 i miliardi persi nel '93.

Altro elemento di ridimensionamento: si tende a fare a meno del tradizionale mercato. Lo conferma Bartolomeo Bovetti, direttore dell'associazione provinciale allevatori, che ricorda il "piano carne" che sta per essere varato dal governo. Consentirà di vendere i capi nelle stalle, senza bisogno di arrivare al mercato, con accordi interprofessionali tra associazioni di allevatori e di macellatori.

Questi ultimi saranno spinti a programmare gli acquisti e ad assicurare ai primi lo smercio della produzione, senza le incertezze attuali dei mercati.

A quel punto quante bestie si venderanno al Miac di Ronchi? Rimarrà comunque il macello...

Insegnanti: la categoria è in stato catatonico

Ancora pochi intimi al dibattito organizzato lunedì scorso dal "comitato per la difesa e il rilancio della scuola pubblica".

Eppure il tema "Riforma e autonomia della scuola" e i due relatori (Domenico Chiesa del C.i.d.i. e Cosimo Scarinzi della rivista "Ecole") avrebbero dovuto permettere uno scambio di idee su problemi che ogni insegnante vive.

La riforma, in particolare della media superiore, attende da trenta anni e neanche questa legislatura è stata quella buona e l'attuazione dell'autonomia è stata affidata con delega al governo in un voto che ha diviso profondamente gli stessi partiti di sinistra.

Sparuta anche la presenza studentesca a dimostrazione delle difficoltà da parte di un movimento che non ha saputo dare continuità alla forte protesta dell'autunno scorso.

Il dibattito. Per Chiesa la scuola è vista solo come voce di spesa e non di investimento. Tagliare è la parola d'ordine dei governi e della loro finanziaria (40.000 classi in meno in tre anni).

Occorre ipotizzare una riforma che preveda l'obbligo dai 3 ai 18 anni, una scuola per tutti come luogo di vita, di gioco, che spezzii la contraddizione tra l'apprendimento in essa e "fuori". Fondamentale la professionalità dell'insegnante. Fondamentale superare l'istituzione come corpo separato, che risponde solo a se stesso, in verticale (ministro, provveditori, ispettori, presidi, insegnanti, bidelli). L'autonomia può essere lo strumento per destrutturare questa scuola.

Scarinzi rifiuta la logica "berlusconiana" per cui sarebbe possibile un sistema

moderno e meritocratico, capace di assumere i criteri delle imprese, ma a questo si contrappone la resistenza di settori legati ad una politica garantista e statalista.

La scuola si è ulteriormente frammentata, la divisione tra precari e "di ruolo" è ulteriormente cresciuta, manca un collegamento tra minoranze critiche, quelle che tentano una protesta "sindacale" (posti di lavoro, precari, stipendio, contratto, normativa...) e quelle che

ipotizzano una modificazione didattica (sperimentazioni, contenuti...).

L'autonomia oggi significa semplicemente divisione tra scuola e scuola e vantaggio per la privata.

Può, però, essere bene accolta in alcuni settori, soprattutto per il disagio che si vive davanti alla macchina burocratica.

Sul dibattito l'ombra delle gravi dichiarazioni di Scalfaro per il finanziamento alla scuola privata.

Sulla nomina del "Difensore dei bambini"

Il sindaco non è nell'Unicef

Quale presidente del Comitato Provinciale Unicef, desidero fare alcune osservazioni sulla lettera firmata da 114 cittadini "sbroggati ed indignati" apparsa nei giorni scorsi sulla stampa locale.

Il sindaco di Cuneo, ing. Menardi, attualmente non fa parte del comitato provinciale. Mi auguro però che quanto prima possa darmi la sua disponibilità. Egli è stato nominato "Difensore ideale dei bambini" in osservanza ad un programma internazionale che impegna i primi cittadini ad operare attivamente per la tutela dei diritti dell'infanzia.

Lo sbroggamento e l'indignazione dei firmatari sono pari se non inferiori ai miei, nell'apprendere con quanta facilità il sindaco venga accusato di grave insensibilità nei confronti dei bambini.

È semplicemente ridicolo che la nomina del sindaco

Menardi crei sì grande stupore ed io rifiuto l'accusa di aver "commesso una così grave - chiamiamola soltanto - svista" nel proporlo a tale carica. Ritengo la presa di posizione dei 114 una pura strumentalizzazione dettata da falsi moralismi che pretende di addossare unicamente a lui responsabilità di scelte che vanno ben oltre il suo specifico operato.

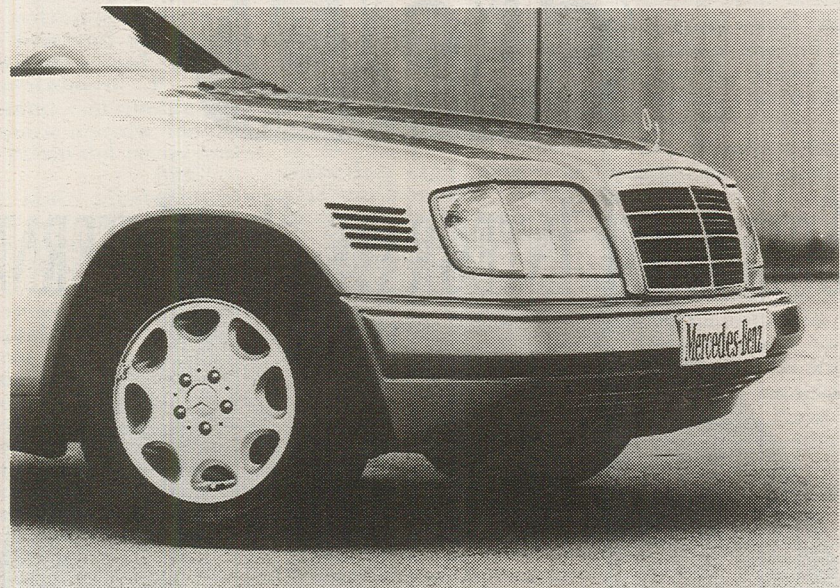
Credo infine, che l'iniziativa dei 114 costituisca un pessimo servizio alla causa dei bambini soprattutto per il fatto che a mio giudizio sono venuti a mancare la correttezza e la serenità di giudizio.

Lo "sfogo" dei 114 ha dimostrato che non sempre è sufficiente dire quello che si pensa ma che sempre è necessario pensare a quel che si dice.

Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti...

Corrado Dogliani, Pres. Com. Prov. Unicef

Nuova Classe E.
250 Diesel 4 Valvole:
113 cavalli di affidabilità.



Dotazione completa di: ABS, airbag full-size, climatizzatore automatico con filtro antipolvere e Kat Diesel

PRONTA CONSEGNA

Organizzazione Mercedes-Benz

Gino s.p.a.

CUNEO - via Torino 234 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/41.17.77

ALBA - corso Bra 8 - Tel. 0173/44.22.25

ASTI - via Caboto 2/4 - Tel. 0141/27.49.12

Le operaie della Vestebene quattro mesi dopo la chiusura

L'orgoglio non è piegato

Le operaie Vestebene, quattro mesi dopo. Abbiamo parlato con cinque di loro, cercando di capire come vivono la loro vicenda di donne estromesse dall'oggi al domani da una vita di lavoro: «Se ripenso ai ritmi che avevamo in fabbrica, mi chiedo come fosse possibile che li tenessimo» ricorda G., quarantenne, sposata, due figlie. Con le altre, prosegue il discorso: Miroglia aveva accumulato in quella fabbrica un patrimonio umano raro, lavoratrici con una capacità produttiva eccezionale, che difficilmente riuscirà a ricostruire.

Si sentono sfruttate, spremute, e poi buttate via. La chiusura della vicenda ancora non le soddisfa. Recriminano: «Se avessimo lottato con più convinzione, se ci avessimo sostenuto di più, se...» ma poi riconoscono che il loro destino in fondo era segnato.

Perché questa è la volontà del gruppo, come la enuncia Franco Miroglia, candidato per la Le-

ga ad Alba, in un suo editoriale sul periodico dell'azienda: «Dopo un anno di riflessione, siamo venuti alla determinazione che è essenziale delocalizzare la produzione di segmenti a monte del finissaggio». Significa che tutte le lavorazioni più grossolane devono essere trasferite in paesi con mano d'opera a basso costo, per lasciare in Italia soltanto la finizione: «Stiamo già lavorando in questo senso e abbiamo spostato in Bulgaria e Ucraina delle lavorazioni che realizzavamo a Taiwan e in Malesia. Sono primi esperimenti cui dovranno seguire importanti investimenti...».

Con la nostra politica di ieri, di oggi e di domani difendiamo il posto di lavoro di 3500 famiglie e di oltre 1000 posti di lavoro indiretti in Italia e 2500 all'estero». Le licenziate della Vestebene sentono queste affermazioni come una beffa, e temono che la loro sorte sarà seguita da altri licenziamenti, malgrado l'impe-

gno da loro ottenuto che per tre anni, non si procederà ad altri licenziamenti.

La condizione attuale, di "mobilità", è anche di una attesa con ben poche speranze: «Chi volete che assuma oggi una donna con più di quaranta anni?». Le possibilità offerte sono state fino ad oggi ben poche.

Sono state contattate per il programma di lavori socialmente utili: ma si tratta di lavori (fontanieri, idraulici, manovali) del tutto inadatti alla loro professionalità.

Hanno tre anni di tempo prima del licenziamento definitivo. Per molte di loro si profila un futuro senza una pensione.

E la fabbrica? Continuano a interessarsene. Sanno che gli impianti vengono tenuti efficienti, che c'è una buona manutenzione dei capannoni vuoti; ma non c'è alcun cenno di una nuova utilizzazione, che produca nuovi posti di lavoro.



Le coin de l'Alliance

De l'oral avant tout...

La rencontre de vendredi dernier, faisant partie du cours de mise à jour méthodologique, a abordé le thème «Les spécificités du discours oral dans les documents authentiques». La complexité du sujet a été affrontée avec passion par Madame Claudy Miglietti, Présidente et Directrice de L'Alliance Française de Biella, qui depuis de longues années poursuit ses recherches sur les possibilités d'exploitation du document oral dans l'enseignement de la langue étrangère.

Un plaidoyer pour le français vivant, la langue parlée de tous les jours, a été fait par Madame Miglietti, convaincue, comme bien des linguistes, qu'il faut passer obligatoirement par cet entraînement quotidien pour apprendre aux élèves le français actuel et non la langue, un peu atrophée, des manuels scolaires. De plus, elle bien précisé, même les textes les plus avancés tombent dans le piège de proposer comme langue vivante des dialogues artificiels, et on ne peut plus loin de la réalité qu'on voudrait présenter.

Une invitation pressante a été faite au public présent pour aborder tout de suite l'oral sans se laisser aller à le reléguer pour un mo-

ment jugé plus propice, mais sans aucun doute plus lointain.

La toute dernière rencontre du cycle aura lieu vendredi 8 avril. Il s'agira de la présentation des expériences effectuées

en France par des enseignants de la province de Cuneo qui seront aimablement à la disposition de leurs collègues pour tout complément d'information.



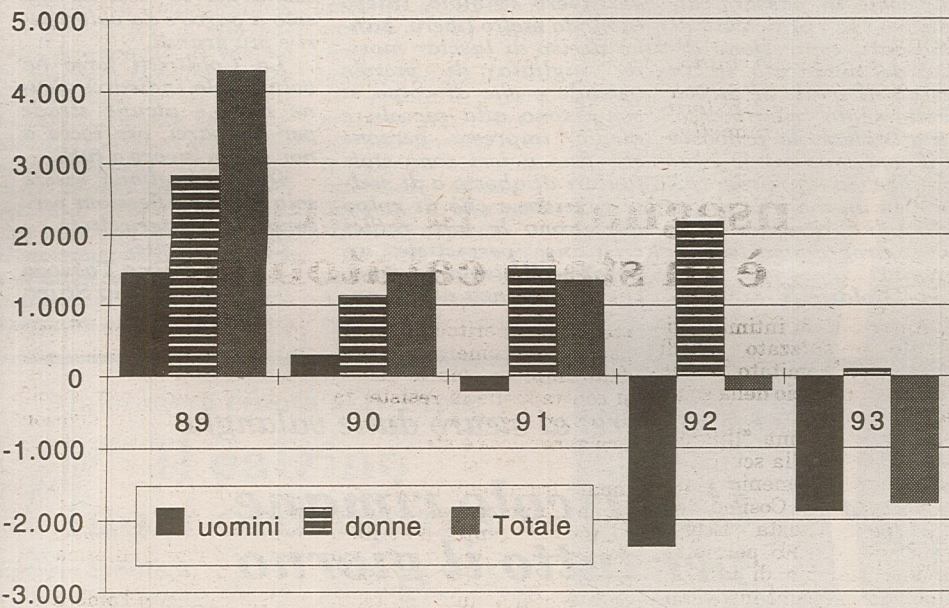
La naissance des alphabets

L'exposition montée dans «La Bibliothèque - Ragazzi» de Cuneo par Madame Rina Viers, fondatrice de l'«Association Alphabets» de Nice, est ouverte aux enseignants qui désirent accompagner leurs classes à la découverte de l'évolution des signes de l'écriture.

Une quarantaine de panneaux présentent les débuts de l'écriture alphabétique à partir des signes d'origine sémitique. «C'est un sujet qui me passionne depuis le moment où j'ai commencé à enseigner l'hébreu. En effet il m'a paru évi-

dent qu'il fallait remonter à l'origine pour expliquer comment écrire les mots. Depuis lors ma quête est devenue de plus en plus prenante, et ma seule volonté est maintenant de pouvoir faire partager au plus grand nombre de gens, aux jeunes surtout, cette conscience d'utiliser à toute minute dans la langue écrite le produit de millénaires d'évolution.»

Pour réserver les visites, téléphoner aux services de la bibliothèque municipale de Cuneo. Tel. 0171-693593.



Nel grafico il saldo annuale tra avviati al lavoro e licenziati, a partire dall'89

Drammatici ma non tragici i dati sull'occupazione del '93

Le donne sempre più numerose

E' grave, ma non così grave come si potrebbe temere il problema dell'occupazione in Provincia di Cuneo.

E' questa la conclusione che si può trarre dalla lettura dei dati, forniti dall'Unione Industriale (fonte Ufficio del Lavoro) che conteggiano gli iscritti alle liste di collocamento, quelle dei licenziati e quelle degli avviati al lavoro.

Dopo tre anni di continuo aumento dell'occupazione in provincia, dall'89 (4200 occupati in più), fino al '91 (1100 in più) il trend si è invertito nel '92, con una diminuzione di circa un centinaio di posti. Nel '93 il dato più negativo: 1900 posti complessivi in meno.

Nei tre anni dall'89 al '91, i posti sono aumentati complessivamente di 6500 unità. Nel biennio nero successivo ('92 - '93) sono diminuiti complessivamente di 2000 unità.

La domanda si sposta ora sul futuro: è prossima una inversione di tendenza, oppure il calo continuerà? La risposta dipenderà in grande misura dalle politiche di intervento che i nuovi governanti sapranno mettere in atto su questo terreno.

Un dato appare nettissimo esaminando le variazioni dell'occupazione: la presenza di manodopera femminile continua a crescere senza interruzioni, con un saldo che è stato sempre positivo, anche nell'anno nero, il 1993. Mentre i posti di lavoro in più conquistati dagli uomini sono sempre stati nettamente inferiori, con un saldo che ha cominciato a diventare negativo fin dal '91.

Quali conseguenze trarre?

La composizione della forza lavoro in provincia si sta lentamente modificando. La presenza femminile, prima marginale, ha ormai superato un

quarto del totale, e si sta avviando a raggiungere, in un tempo che non appare più così lontano, la parità.

E' vero che la disoccupazione è fenomeno prevalentemente femminile, più che maschile: nel '93, per esempio, sono risultati iscritti in media al collocamento 700 maschi, contro 14 mila donne. Ma non certo perché le donne sono state più licenziate, o espulse dal mercato del lavoro. Anzi, i posti di lavoro femminili hanno continuato a crescere ininterrottamente, e assai più velocemente di quelli degli uomini.

La presenza di un numero così elevato di donne nelle liste del collocamento è un segno della aumentata propensione femminile al lavoro, propensione che non accenna a diminuire, e butta sul mercato del lavoro le donne in numero doppio rispetto agli uomini.

PROGRAMMI
VIA SATELLITE
ALLA PORTATA
DI TUTTI!

Kit della rinomata FTE

con un anno

di garanzia ufficiale.

26 Canali di sport

musica - film

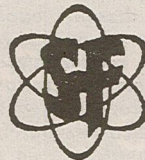
cartoni animati

spettacoli...

all'incredibile prezzo di lire

450.000 IVA COMPRESA.

DOVE?



STUDIO EFFE

via Divisione Cuneense 1

12023 CARAGLIO

Tel. e Fax 0171-817122

Installatore qualificato e
Assistenza tecnica a vostra disposizione

Il popolo progressista s'organizza e va all'attacco

Lettera

La sindrome Torino s'abbatte su Comino

Non è poi tanto male, questo maggioritario.

Il proporzionale, è vero, dava più sicurezze, e poche sorprese.

Ma adesso, questo è il bello: le sorprese.

Pochi giorni, e le convinzioni più salde si rovesciano.

Ricordate? Quindici giorni fa da queste colonne ho posto ai progressisti cuneesi un quesito: quelli che ritengono prevalenti certi valori rispetto altri (i valori sociali) avrebbero dovuto porsi il problema di favorire in qualche modo la vittoria del cattolico Peano sul leghista Comino. Presupposto del ragionamento: l'impossibilità per Sturlese di vincere, in una provincia come la nostra, di fronte a due schieramenti moderati, uno più forte dell'altro.

Considerazioni che alcuni avvenimenti degli ultimi giorni mi fanno ritenere costruite sulla sabbia.

Quali avvenimenti? Intanto l'andamento delle tre serate di apertura della campagna elettorale del Patto, dei Progressisti, e del Polo. Non vuol dire nulla, suggeriscono gli esperti di cose elettorali: un conto è la capacità di mobilitare presenze, tutt'altro quella di coagulare voti. Sarà, ma è pur sempre qualche cosa.

La serata del Patto, mercoledì 2, è stata ancora una serata dedicata alla affermazione della diversità del nuovo PP rispetto al

vecchio, con una accentuazione costante del carattere "cattolico" dello schieramento, ma con una palpabile separazione tra i "nuovi" (sul palco) e i "vecchi" (tutti in platea).

Venerdì 4, la serata dei progressisti: una sala piena oltre ogni aspettativa, con la presenza disponibile di tutte le numerosissime anime che hanno dato vita allo schieramento. Dal palco, esponenti di queste anime diverse hanno saputo presentare posizioni diverse senza trasformarle in contrapposizioni.

Ugo Sturlese ha saputo presentare le proprie posizioni, indicando implicitamente nella loro moderazione la forza della proposta della sua candidatura.

Domenica 6 era attesa la riunione di inizio del "Polo": grande annuncio, con la presenza del testimonial Zeffirelli (!), l'apporto di Casini, il sostegno di Costa a far corona a Comino, candidato cuneese del Polo.

Ploof, la scadenza è saltata: anche se si trattasse solo di motivi organizzativi, come è stato annunciato, sarebbe brutto segno. Ma la realtà è assai più dura: le crepe del polo si stanno facendo sempre più nette, con partners che pensano alle occasioni migliori di reciproco tradimento, o per lo meno ad una freddezza poco adatta ad un legame appena avviato.

Quindici giorni fa la graduatoria ipotetica Co-

mino - Peano - Sturlese appare quindi se non rovesciata, ampiamente rimangiata: una terna Peano - Sturlese - Comino, senza escludere la più incredibile, quindici giorni fa: STURLESE - PEANO - COMINO!

E allora, il discorso cambia: non si tratta più di votare contro, e favorire la soluzione meno peggio. Ora è tempo di votare "per", di lavorare per la riuscita della soluzione migliore. Ricordando che non è il caso di demonizzare nessuno; ma semplicemente di far valere la superiorità del proprio candidato, del proprio programma, del proprio schieramento, e sottolineando la sua apertura, e la sua moderazione. Ora sono gli elettori di Peano che possono liberamente porsi il problema se sia meglio dare un segno netto di rinnovamento, e votare Sturlese: non credono anche loro che un periodo di opposizione contribuirebbe a chiarire e rafforzare uno schieramento cattolico pulito e credibile?

E lo potrebbero fare senza grandi problemi: su Peano convergono molto probabilmente una fetta consistente di quell'elettorato moderato che non riesce a riconoscersi - con opposte motivazioni - nell'ibrido schieramento Lega - Costa. E lo lascerà a un incerto destino, preferendo le sicurezze del moderato Peano.

P.T.

La Coldiretti non dà indicazioni precise, ma invita a

Lettera

Scegliere sulla base dei valori

Egregio direttore, chiedo ospitalità alle pagine del suo giornale per alcune riflessioni personali in merito alla posizione politica assunta dalla confederazione nazionale Coltivatori Diretti e di conseguenza dalla Federazione Provinciale.

Posizione che poi, ovviamente, si traduce in atteggiamenti e azioni concrete anche e soprattutto in questo momento di scelte elettorali.

La Coltivatori Diretti ha di fatto operato due grandi scelte di fondo:

- per prima cosa ha ribadito la volontà di marciare una forte presenza politica individuando in questa lo strumento per realizzare una vera politica dell'agricoltura che non si riduca esclusivamente ad una azione di difesa a posteriori dei valori o delle urgenze del mondo che a questa fa riferimento.

- in secondo luogo ha scelto di concretizzare questa sua azione politica non più, come in passato, attraverso la presenza di candidati, espressione diretta del sindacato, in un partito al quale si faceva direttamente riferimento, ma attraverso la proposta ed il confronto con le forze politiche su un programma e su un modello di società e di agricoltura a cui questo programma fa riferimento.

La Coldiretti non sta

dicendo agli agricoltori ed al mondo rurale: «votate chi volete in base a quello che i candidati vi dicono», sarebbe una posizione sciocca e facile premessa di delusioni, ma credo che ci stia aiutando con il suo e nostro programma a chiarirci "cosa chiediamo noi agricoltori", noi abitanti di una società non fortemente urbanizzata, noi imprenditori della piccola e media impresa, alla società e a chi, a nome nostro, andrà a governarla.

E io credo che noi, saremo in grado di fare questo: discernimento se sapremo non fermarci solo al programma, pure importante, ma se sapremo guardare da dove viene e perché si è mosso colui che lo propone, e soprattutto se cercheremo di capire dove vuole portarci.

In questo momento di campagna elettorale vediamo molte stranezze: persone che fino a ieri hanno con un supermercato ucciso cinquanta negozi, persone che in nome del libero scambio, inteso in modo molto libero, hanno deciso di lasciar morire migliaia di piccole aziende e che di colpo si convertono alla piccola e media impresa: persone che fino a ieri sono stati fautori di aborto o di scelte razziste e che di colpo riscoprono le loro radici cristiane; permettete un po' di scetticismo, io penso che la coerenza abbia an-

cora un po' di senso.

La scelta fatta dalla Coldiretti di non appoggiare più ufficialmente nessun partito e nessun candidato e quindi di non indicare più direttamente chi votare è una scelta che sposta sulle spalle di ciascuno di noi la responsabilità delle scelte che le istituzioni faranno domani, e non è quindi assolutamente un invito a stare alla finestra ad aspettare che si veda chi è il vincitore ma è un invito a scendere in campo, tutti quanti, con la determinazione e la grinta di chi sa che dalla sua opera e dal suo impegno dipende il suo domani.

In fondo noi non veniamo dal nulla, siamo portatori di valori, di progetti e di esperienze che pur con tutti i limiti rimangono comunque una ricchezza grande: quando saremo chiamati a scegliere ed a indicare delle scelte dovremo tenerli presenti; una società migliore anche in economia la costruiamo solo a partire da valori veri e più grandi.

La Coldiretti forse ha voluto solo indicarci alcune mete e alcune strade per arrivarci, ora tocca a noi. Buon lavoro a tutti.

Queste vogliono essere solo alcune riflessioni personali di un agricoltore.

Cordialmente.

Mino Taricco
S. Albano Stura

Cancellare le depressioni elettorali

Lettera

«Quel centro è solo centro di potere»

I progressisti nel collegio di Cuneo sono destinati alla sconfitta?

Sturlese è chiamato ad essere l'ennesima vittima sacrificale di un rito finalizzato solo a testimoniare una presenza di sinistra nell'oceano del consenso ieri Dc ed oggi Leghista - Berlusconi o Popolare - Pattista?

Mosso da queste domande e dalla perentoria certezza che P.T. pone alla base del suo articolo pubblicato sulla Masca di due settimane fa, ho provato a fare due calcoli ed ad abbozzare un ragionamento politico traendo conseguenze assai diverse.

Se diamo un'occhiata alle percentuali lasciateci in eredità dalle elezioni del 1992 (politicamente un secolo fa) scopriamo infatti che l'area di progresso può contare nel Collegio di Cuneo su una base di partenza di circa il 20%.

Essendo quattro i candidati per la quota uninominale la percentuale da raggiungere per essere concorrenziali si può situare tra il 25 e il 30% ed in una fase di rapidissimo mutamento politico che coinvolge gran parte dell'opinione pubblica, con una fascia di incerti che i sondaggi situano tra il 30 e il 60% degli elettori si può ragionevolmente ritenere di poter raggiungere per-

tuali anche superiori.

Numeri alla mano la partita è quindi ancora tutta da giocare; al puro calcolo va ancora aggiunta qualche riflessione politica visto che i tre principali candidati non rappresentano se stessi, ma opzioni nazionali e locali profondamente diverse.

Peano è, certamente, altro da Comino, essendo espressione di valori e tradizioni differenti anche se è assai difficile esprimersi sulle differenze programmatiche dato che di queste i Popolari - Pattisti parlano assai poco. Ciò che però è chiaro è che il centro ed i suoi candidati sono espressione di un'area che punta tutte le sue carte sul ricrearsi del vecchio meccanismo per il quale Popolari e Pattisti (ieri la Dc) occupando il centro dello schieramento, rappresentano il nucleo fondamentale di coalizioni che aggregano forze diverse ed eterogenee al di là della posizione che ciascuna di esse ha assunto in campagna elettorale.

In sostanza si tratta del vecchio consociativismo, esattamente il contrario di quanto richiesto dai cittadini con il referendum elettorale: scegliere tra uomini e programmi di governo tra loro alternativi.

Il ragionamento di chi a sinistra, colto da ingiustificata depressione pre-

elettorale, si accinge a votare Peano come "male minore", è quindi viziato sia sotto il profilo dei numeri che politicamente.

I progressisti non solo rappresentano un'ipotesi di governo, nazionale e locale, che immagina di ricostruire l'economia e la pubblica amministrazione sulla base di un programma che coniughi equità sociale ed efficienza, ma sono in grado di indicare, anche in questa provincia una nuova classe dirigente.

Se si scruta attentamente e sotto i proclami sia dello schieramento centrista (in primis con Delfino) che in quello leghista - berlusconiano (con Costa) si ripropone l'eterno ritorno del sempre uguale.

La tradizione vuole la nostra provincia inguaribilmente conservatrice e molti a sinistra hanno sempre trovato una sorte di masochistico compiacimento nel considerare se stessi minoranza "illuminata" destinata all'eterna incomprendenza.

Negli ultimi anni molte certezze sono crollate ed è venuto quindi il momento, con un impegno forte a favore di Sturlese, di spazzare via anche questa sorta di depressione pre-elettorale che, dati alla mano, non ha ragion d'essere.

Mauro Mantelli

Come mettersi al sicuro dalle valanghe

Lettera

Il pericolo rimane per tutto il giorno

A mio avviso, il divieto di transito che si è protratto per lungo tempo sul Colle della Maddalena, dalle ore 10 alle ore 18, non diminuisce affatto il rischio di incidenti sul colle di valanghe in quanto tale rischio è direttamente proporzionale alla frequenza media di caduta delle valanghe nella zona.

Uno studio da me condotto sugli eventi valanghivi verificatisi sul colle della Maddalena dal 1965 al 1987 compresi, ha messo in evidenza che la frequenza di caduta valanghe è distribuita nell'arco completo delle 24 ore. Ciò considerato, l'apertura del Colle al transito veicolare secondo uno schema fisso di orario fornisce una falsa sicurezza. Inoltre, in determinate situazioni, temperature relativamente elevate (quali quelle che si possono registrare nelle ore più calde) accelerano l'assessamento del manto nevoso, mentre temperature assai basse - in ogni caso

molto inferiori a -5° C - mantengono inalterato il rischio di caduta valanghe.

Si deduce pertanto che in presenza di pericolo di valanghe accertato il Colle dovrebbe restare chiuso per tutte le 24 ore e non soltanto per fasce orarie.

Gli interventi proposti ai fini della sicurezza del transito invernale sul Colle - scartata ovviamente l'ipotesi di una galleria attualmente né programmata, né progettata, né finanziata - sono i seguenti: "Semafori delle valanghe": già da diversi anni in funzione sulle strade francesi, svizzere, nelle province di Aosta e Trento e nella Regione Veneto; Catex (Cavo trasporto Esplosivo): utilizzato in Francia già alla fine degli anni '60 e diffuso in tutti i paesi alpini, è costituito da impianti a fune per il trasporto di cariche esplosive (da 2 a 3 kg) in luoghi altrimenti irraggiungibili. (Il Catex di Isola 2000, a protezione della strada di accesso alla stazione turistica, è costituito da due tronchi di 5000 e 8000 metri di cavi che assicurano il distacco di 30 canali estremamente pericolosi per la viabilità; sul colle della Maddalena i canali da considerare pericolosi sono soltanto 4); Gazex (Esplosivo di Ossigeno e Propano). Meno preciso del Catex, utilizza una miscela detonante di gas posto in un magazzino poco a monte del "tubo" di fuoriuscita della miscela; e infine il Lancio a mano.

Sull'esempio di alcune province del nord Italia, è auspicabile che anche nella nostra si prevedano e si attuino i Piani di Intervento per il Distacco Artificiale (P.I.D.A.). Tali strumenti operativi consentirebbero di programmare, pianificare e normare le modalità di attuazione di tutti gli interventi di disaggio con esplosivo necessari per garantire sia la sicurezza sia la transitabilità sulla rete viaria del nostro territorio.

Esempi interessanti sia di opere di difesa sia di Catex sono a noi molto vicini: il primo lungo i pendii meridionali della "Tête Dure", a protezione dell'abitato di Larche, il secondo ad Isola 2000.

Sergio Costagli
Servizio Valanghe Italiano

Giovedì 17 marzo,
Cuneo,
Sala della Provincia
Alleanza democratica
presenta i suoi due
candidati nella lista
proporzionale.

Martedì 15 marzo,
Cuneo, viale Angeli 1
Partito Popolare
Terza età con
E. Pavan, T. Delfino,
P. Peano, G. Gerbaudo
e S. Dalmasso

Quanti sono i professionisti in attesa di pagamento?

Lettera

«Ho lavorato per il comune, ma la parcella...»

Egregio Direttore, ho letto con particolare attenzione l'articolo "la buona uscita del Sindaco" del 2 marzo u.s. essendo tra coloro che hanno svolto attività professionale "gratis" per l'amministrazione comunale.

Anni addietro il vs. settimanale pubblicò una pagina intera nella quale veniva presentato il quadro degli incarichi professionali affidati dalla Amministrazione Comunale; tale pagina credo vaghi ancora nei cassetti del mio studio, lasciandomi, sempre più, con l'amaro in bocca.

Orbene, nel lontano '86, con tanto di Delibera, mi venne affidato un inaspettato quanto gradito incarico per l'adeguamento di un locale alle norme di sicurezza. La gioia di sentirmi "nell'olimpico" si concretizzò nel progetto esecutivo, con tanto di documentazione e copie (a mie spese), ma sfumò rapidamente nei tempi successivi quando, mi venne ribadito che l'opera era in fase di finanziamento e fino ad allora non potevano anticiparne le spese.

Provai a manifestare, con periodicità, il mio pacato disappunto in merito al mancato riconoscimento dell'onorario per la progettazione oltre alle spese sostenute, e ottenni sempre la stessa risposta, inoltre l'intervento non venne mai effettuato. Anche se penso fosse nel mio diritto esigere il pagamento con regolare emissione di parcella, non avanzai la richiesta, nella speranza che il mio nome

tornasse alla memoria per altri incarichi che a oggi non sono ancora giunti.

L'articolo in questione implica alcune mie considerazioni a causa della vs presa di posizione:

1) Trovo del tutto normale e giusto che l'Ing. Menardi abbia il dovuto, in quanto (non me ne voglia il Sindaco) si trova anche lui (quanti saremo?) nelle stesse condizioni.

2) Trovo giusto (e spero che lo stesso valga per me) liquidare le situazioni pregresse, poiché il professionista non deve avere ricadute negative se gli incarichi decisi dagli amministratori non possono essere eseguiti.

3) Concordo sul fatto che la progettazione di opere pubbliche affidate a professionisti esterni siano state, spesso elettoralmente, e chi opera nella libera professione conosce purtroppo bene questi problemi.

4) Le tariffe professionali derivano da una disposizione legislativa e non è legittimo, affidare incarichi e non compensarli; se il professionista decide di prestare opera gratuita deve essere per sua precisa scelta o perché ne è stato informato preventivamente: è una questione di onestà.

5) Pare veramente poco corretto pretendere un "rischio del mestiere" in clima di

democrazia in quanto i liberi professionisti accettano già normali rischi dovuti alla concorrenza del mercato, alla situazione congiunturale, alle tariffe professionali che spesso sono obsolete e ai mancati incassi delle parcella emesse a privati. Le inadempienze delle amministrazioni locali in tale senso, come rivendica l'Ing. Menardi, non devono essere ammesse.

Certo ormai di non più potermi annoverare tra i consulenti del comune (ma se le condizioni sono queste è auspicabile che sia così), ringrazio per lo spazio accordatomi e cordialmente saluto.

Per. Ind.
Guasco Claudio

La furia iconoclasta colpisce anche Garibaldi

Lettera

Gridiamo in coro «Scurdammoce 'o passato!»

Al Direttore de "La Masca".

Ho letto attentamente l'articolo comparso sul suo settimanale di mercoledì 16 febbraio 1994, più che articolo, lettera al signor sindaco e, sa cosa le dico? Che sono d'accordo perché quella statua che da secoli deturpa la più bella piazza del Piemonte come di recente la deturpa anche l'edicola in ferro battuto (se così si può definire) posta nelle vicinanze di "Casa Galimberti", venga rimossa al più presto, gli si trovi una collocazione qui in qualsiasi baluardo di Gesso o Stura; tenendo presente che il cortile del Tribunale non è capiente da poter contenere una simile mostruosità e tanto meno fare da conservatoria a dei veri

"ramadan" come diciamo a Cuneo, non sono d'accordo su quanto si dice su Barba-roux la cui attività legislativa era protesa alla tenace difesa dei privilegi ecclesiastici in tutti i campi. Basti pensare quali erano i rapporti tra i Savoia e la Chiesa (quella con la "C" maiuscola) non quella romana, la Chiesa Piemontese del Don Bosco, di Don Cafasso, Don Allernanno, del Cottolengo ecc... Via questo dal centro della Piazza, si dia anche una ripulita alla città col cambiamento del nome a corsi e strade, corso Vittorio Emanuele II sparisca quell'intitolazione, via anche corso Garibaldi, via alle intitolazioni di strade che ricordano i Savoia e, che in

altre città purtroppo esistono ancora siamo noi cuneesi l'esempio pubblicizzando l'iniziativa incitando altri a seguirci. Per quanto riguarda il discorso del Tribunale, invece di collocare un rudere nel cortile, si pensi anche a togliere quei maledetti simboli di un torbido passato e che nulla hanno a vedere con la giustizia sono posti alla sommità del portone centrale e un po' nascosti dalla targa ovale dov'è la scritta "Corte d'Assise - Tribunale Civile e Penale". Al centro il simbolo sacro della Repubblica Italiana non s'addice molto ai lerci fasci.

Grazie dell'ospitalità.
Cav. ufficiale della
Repubblica Italiana
Riccardo Matuo

Infermiera punita al S. Croce

Lettera

Il calzino fuori ordinanza

Egregio Direttore, non pensavamo che la situazione all'Ospedale Santa Croce sarebbe diventata così insostenibile in seguito alle eccessive disposizioni imposte dall'Amministratore Straordinario Ingegnere Bellani; il quale sembra più interessato all'estetica della divisa del personale infermieristico anziché all'operato svolto; passano così in secondo piano elementi importanti che caratterizzano la figura infermieristica; quali: la professionalità, la competenza, il metodo di lavoro, eccetera.

Noi, come gruppo di Infermieri che lavorano in questo ospedale riteniamo che vengano sottovalutate questioni di primaria importanza, quali la carenza di personale, infatti sempre più spesso siamo costretti a sopportare turni di lavoro davvero stressanti, intere settimane senza un giorno di riposo; in corsia mancano Infermieri, ma non ammalati!!! Dimenticata poi la carenza di strutture e di servizi.

Riteniamo che, in contrapposizione a quanto detto sopra, vengano ingigantiti elementi poco significativi: è il caso di una dipendente (infermiera professionale) ripresa durante l'orario di servizio, dall'Ingegnere, poiché indossava sotto i pantaloni della divisa un paio di

calze elastiche riposanti, per ovviare ai disagi della postura eretta. La scena si è svolta in un corridoio dell'Ospedale, l'Ingegnere oltre ad avere ripreso la "mal capitata" di fronte ad una schiera di dipendenti, ha sfilato il cartellino di riconoscimento e la invitava a presentarsi un quarto d'ora dopo l'accaduto nel suo ufficio!!!

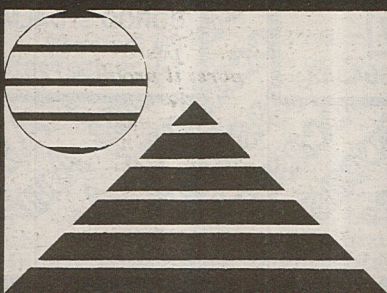
La grave mancanza da parte della dipendente, era quella di non avere indossato un paio di "candidi" calzini bianchi invece delle calze in colore; per la verità entrambi permessi dalla Direzione Sanitaria nelle disposizioni riguardanti la divisa.

Siamo consapevoli dell'ordine e della decenza della divisa, ma riteniamo che all'utente che si rivolge al servizio, interessi maggiormente la professionalità e la qualità dell'assistenza fornita dal personale e non il colore dei calzini!!!

Seguono 76 firme

ORGANIZZAZIONE: RADIO CUNEONORD

studio CUNEO



grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

R

isolve con il grande potere della magia venusiana qualsiasi problema di malocchio, fatture e negatività.

In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce potenti talismani per ogni avversità.



0171 695417

CORSO NIZZA, 69
CUNEO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

S.R.L. **BITRE****EXPO**
AUTO
GESTIONE
L'USATO
IN GRANDE

Autovettura	Colore	Anno
Fiat Uno 1.100/S 3 porte	grigio met.	7/1993
Fiat Uno Hobby/Fire tetto apr.	bianco	4/1993
Fiat Uno 1.100 5 porte	rosso scuro	1992
Fiat Uno Turbo DS 5 porte eco	grigio met.	1/1993
Fiat Panda 4x4 Country Club	verde met.	5/1993
Fiat Tipo Turbo DS	bordeaux met.	1991
Fiat Tipo 1.400 SX cat.	azzurro met.	11/1992
Fiat Tempra Turbo DS SX cat.	grigio met.	1993
Fiat Uno 1.400 SX 3 porte tetto apr.	verde met.	1992
Alfa 155 1.800/L	grigio met.	9/1992
Citroën 2/CV Charleston	rosso/nero	1984
Autobianchi Y/10 Elite	blu met.	5/1993

**Inoltre potrete vedere e provare
la nuova Fiat "Punto"**

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

CUNEO - Corso Gramsci 20 - Tel. 0171-694343

CONCESSIONARIA LANCIA

LUX AUTO

Renault Clio RT 3 porte grigio met.	1992
Renault Supercinque 5 porte azz. met.	1988
Thema 2.0 bianco imp. gas	1989
Maserati 420 i.e. grigio met.	1987
Seat Marbella bianco	1993
Y10 Fire bianco	1989
Golf GTI 16 V tetto aprib. grigio met.	1988
Dedra 1.8 IE grigio scuro met.	1991
Saab 900 tetto aprib. grigio met.	1986
Alfa 33 SW beige metall.	1989
Prisma 1.6 grigio scuro met.	1986
Delta 1.8 LE climatizzatore verde scuro	1992

BORGIO S. DALMAZZO CUNEO
Via Cuneo 90 P.le Libertà, 7
Tel. 261150 / 261454 Tel. 681528



MERCEDES-BENZ

GINO S.p.A.

Concessionaria per Cuneo e Provincia della
Mercedes-Benz Italia S.p.A.

Mercedes - Benz 560 SEC	89	nero metall. full optional
Mercedes - Benz 300 E 4 Matic	89	nero metall. full optional
Mercedes - Benz 500 SE	92	nero met. - full optional
Mercedes - Benz 200 C	90	nero met. - full op.
Mercedes - Benz 200 E	89	diaman. madr met. - clim.
Mercedes - Benz 200 E	89	nero met. - aria cond.
Mercedes - Benz 200 E	92	bianco cambio aut. climat.
Mercedes - Benz 250 D Turbo	91	nero met. - climatizat.
Mercedes - Benz 200 E	90	azz. met. aria condiz.
Mercedes - Benz 200 E	93	arg. met. full optional
Mercedes - Benz 190 E 2.0	90	bianco - tetto aprib. ABS
Mercedes - Benz 190 D 2.5	89	nero met. - tetto apribile

...tante altre occasioni presso la nostra sede

Sede: CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino 234

Tel. 0171/411.777 - FAX 0171/412.740

AUTO**Usato di zecca.**

Tipo	Anno
Audi 80 2.0 cat. argento met.	1992
VW Passat 1.8 GL grigio sc. met. / A.C.	1991
VW Passat Variant 2.0 GLI rosso	1990
VW Golf 1.6 GL grigio scuro met.	1986
Lancia Thema I.E. Turbo grigio sc. met.	1986
VW Golf III 1.8 GL bianco A.C.	1993
Nissan 200 SX aria condiz. ABS rosso	1991
Lancia Thema TD gr. sc. met. / A.B.S.	1989
Renault 19 TDE verde scuro	1989
Ford Camper Alco Rosso / T. Rial.	1981

**CUNEO TRE
SOLO
USATO "DOC"****Cuneotre**

Via Savona, 77
S.p.A Cuneo - Tel. (0171) 403434

Vetture con 1 anno di garanzia

Fiat Panda 4x4 Kat.	1993
Fiat Uno Hobby Kat.	1993
Fiat Uno 45 Kat.	1993
Fiat Uno 45 5 porte Kat.	1993
Lancia Y10 Avenue Kat.	1993
Fiat Uno RST TDS Eco	1992
VW Polo 1100 Kat.	1993
Peugeot 205 Kat.	1991
Ford Fiesta 1100 Kat.	1993

Vetture con 1 anno di garanzia

Fiat Tipo 1400 S Kat.	1993
Fiat Tipo 1600 SX Kat.	1993
Fiat Tipo Clip 1400 Kat.	1993
Fiat Tipo 1900 T.D. Eco	1993
Tempra T.D. SX SW Eco	1993
Alfa 33 1300 Kat.	1992
Alfa 155 TDS + A.C.	1992
Opel Vectra 1600	1993
Opel Astra 1400 SW	1993

La Cuneotre avvisa che acquista vetture da privati senza l'obbligo di acquisto di una vettura nuova

OCCASIONI**auto Fontana**

Concessionaria per Cuneo e provincia
VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINI RICAMBI
AUTOCCASIONI
SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

AFFILIATO SIP

BORGIO S. DALMAZZO
Via A. Fontana 6/8 - Tel. 261222 - Fax 0171-260246

G.L.**Carrozzeria di Giorgio Bogi**

Via A. Volta, 23 - Cuneo

Telefono (0171) 698338

La settimana al cinema

Tante novità tra Orsi ed Oscar

Dall'elenco dei film annunciati in uscita sul territorio nazionale nel mese di marzo, estremamente nutrito, spiccano i nomi di alcuni autori eccellenti: Spielberg, Pakula, De Oliveira, Dante, Demme, Weir, Almodòvar, per non citare che i più noti. A fronte di tanta abbondanza, l'amara certezza che ben poco di tutto questo approderà sugli schermi cittadini, se si tiene conto che nelle due sale pubbliche cittadine da inizio anno ad oggi, cioè in 80 giorni, hanno trovato spazio otto film in tutto. Dopo 5 settimane di una folle, prolungata tenitura si libera finalmente lo schermo del Fiamma per dare spazio ad una tra le più interessanti pellicole degli ultimi mesi: **"Nel nome del padre"** di Jim Sheridan, appena premiata con l'Orso d'oro al Festival di Berlino e sette volte candidato all'Oscar. Nel 1974, durante la guerriglia dell'Ira in Inghilterra un processo politico truccato condanna dieci innocenti che verranno riconosciuti tali solo dopo 15 anni. Bravissimi Daniel Day Lewis e nel ruolo del padre, Pete Postlethwaite.

Altro Orso d'Oro, questo a Berlino nel '93, sia pure ex aequo con un film cinese, ancora inedito in Italia, arriva finalmente sullo schermo del Monviso fino a lunedì 14 marzo **"Il banchetto di nozze"** scritto e diretto da Ang Lee, regista taiwanese cresciuto in America che ha avuto la pensata di meschiare gli echi della comicità classica hollywoodiana (Wilder, Hawks, ecc.) con le incognite della integrazione razziale e della convivenza culturale. Una tranquilla coppia omosessuale di Manhattan, lui di Taiwan, l'altro americano, organizza un falso matrimonio lampo per la visita dei genitori.

Equivoci, rimorsi, ripicche, un "viziato" all'orientale divertente dopo "5.000 anni di repressione sessuale", come dichiara lo stesso protagonista. Per la sua mano felice nel raccontare l'estenuante festa nuziale che si tramuterà in una specie di innocente orgia alcolica, il successo ha arriso alla grande anche sugli schermi italiani. Va sul sicuro il Moderno

di Borgo San Dalmazzo che nella rassegna dedicata al cinema europeo ripropone venerdì 11 **"Casa Howards"** di James Ivory che grazie ai tre Oscar ottenuti a marzo '93, ha conosciuto un nuovo successo dopo la prima uscita del novembre '92.

Da rivedere anche per la bravura dei suoi due interpreti Emma Thompson (Oscar per l'interpretazione femminile) ed Anthony Hopkins, già sugli schermi con l'ultimo film di Ivory **"Quel che resta del giorno"** naturalmente candidato all'Oscar 94 con ben 8 nominations.

Sabato 12 e domenica 13, sempre al Moderno la riproposta di **"Un mondo perfetto"**, di e con Clint Eastwood, affiancato da Kevin Costner, ingrassato e bravissimo, per la prima volta in un ruolo negativo: è un gangster che nel Texas del '63, fuggito dal carcere, vaga "on the road" con un bambino in ostaggio, inseguito dal ranger Eastwood fino alla catarsi finale. Forse un tantino troppo lungo (137 minuti) ma di grande presa.

Decisamente comico, sabato e domenica all'Iris di Dronero ed al Lux di Busca (qui anche il venerdì) il grande successo della stagione **"Mrs. Doubtfire"** che da cinque settimane conduce la classifica dei film più visti. Istrione di gran classe, Robin Williams è irresistibile nei panni femminili della governante sessantenne, meno quando scivola nel patetico del padre bisognoso di prole. I primi venti minuti si è tentati di guadagnare l'uscita, poi arrivano le due scene madri, la visita fiscale dell'assistente sociale e la cena al ristorante con travestimenti sempre più frenetici che hanno mosso al riso anche un duro al pari mio.

Al Roby di Robilante l'ultima freschissima edizione dei **"Tre moschettieri"** prodotto dalla Walt Disney. Poco rispetto di Dumas e del suo romanzo, ma tante galoppate con un tentativo di colpo di stato da parte del cardinale Richelieu che ricorda l'attentato di Dallas ed **"Il giorno dello sciacallo"**. Per questi americani!

Franco Fantini

All'Occhio di Cristallo

Esposizione d'arte

"6,50 X 6,50 X 3,20" è il titolo della mostra organizzata dalla Scuola Elementare d'Arte, e sta anche ad indicare le misure del locale che la ospita, precisamente una stanza dello studio fotografico "L'occhio di cristallo", in via Roma 56 a Cuneo, messa a disposizione dal titolare Giorgio Olivero, sempre pronto a offrire il proprio aiuto per iniziative che vanno dalla fotografia, alla pittura, alla

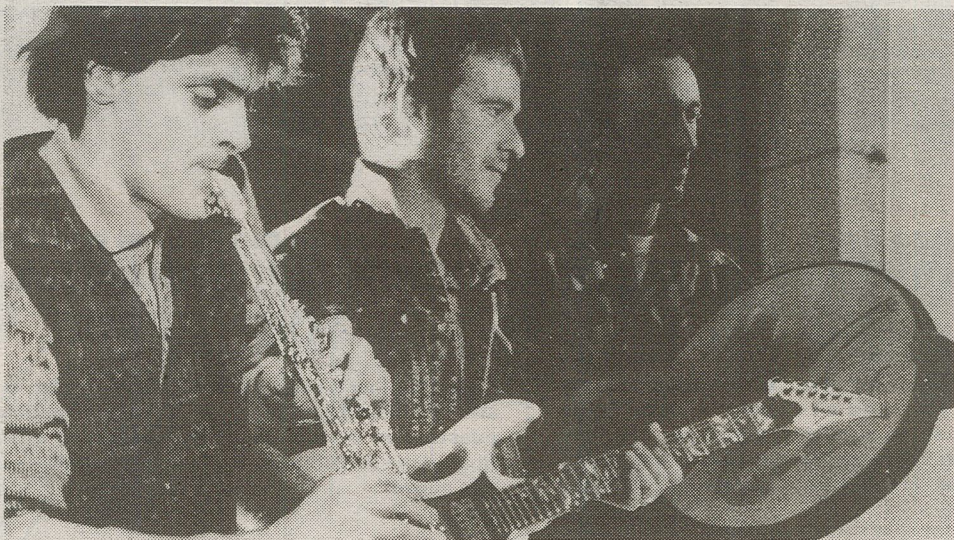
poesia. Il piccolo, prezioso spazio verrà occupato da una raccolta di opere di artisti cuneesi giovani ma da tempo vitalmente attivi in provincia e capaci di proporre modi artistici interessanti, non scontati e liberi.

L'esposizione si terrà dal 12 al 19 marzo con orario 17-22. L'ingresso è libero. Per informazioni potete telefonare allo 0171/681855.

rc

Agenda rock

Flor De Mal, Papa Ricky e Bonfanti



Il Franco Olivero Trio: tra ambient e new age a Fossano il 13 marzo

Giovedì 10. Inizia la settimana il Macabre, lo storico rock club di Bra in piazza Roma, ovvero la piazza della stazione ferroviaria, con il **Women Reggae Festival**, una festa della donna in ritardo con uno dei maggiori esponenti del reggae londinese ovvero **Mad Professor and the Robotics**, accompagnato da tre eccezionali vocalisti, **Thriller Jenna, Aisha e Shaloma**.

Venerdì 11. Come al solito underground - house, dub e soprattutto ambient con **In10ct** al Nuvolari di via Sette Assedi a Cuneo oppure musica dal vivo al Gorby Pub di Piasco (via Comba Romana 17, tel. 0175-79311) con un concerto country-rock con i **Container**. Sempre venerdì, ma al discopub Stingers di Lurisia, continua il festival di gruppi rock con i **Noblesse Oblige**, i **Nessun Dorma** e gli **Sciamani**.

Ancora venerdì, dopo la strepitosa performance del Martello di Ester e la sfortunata esibizione dei raffinati Mox, il Capolinea di Entracque offre un'occasione ghiotta con uno dei migliori gruppi della scena rock indipendente italiana ovvero i catanesi **Flor De Mal**. Grunge pesante e rumoroso da parte del gruppo che ha fatto recentemente di spalla ai Nirvana nel loro concerto modenese. Ad Entracque presenteranno il loro nuovo album, particolarmente apprezzato dalla critica specializzata, ovvero **"Revenge"**.

Sabato 12. Al Nuvolari è in azione il gruppo di dj - formato da Stefano Olivero, Massimiliano Ferrua e Renato Razé - che, come al solito, offre musica sixties, psichedelia, rock, folk e guitar pop inglese. Sempre sabato ma al Capolinea di Entracque serata imperdibile per gli amanti del rap italiano. Si esibiranno infatti l'arcifamoso **Papa Ricky** insieme a **Cicciomanna e Deda**, già negli Isola Posse ed ora nei **Sangue Misto**.

Domenica 13. Il Gorby Pub di Piasco offre una serata di blues acustico con **Dave Peabody**, mentre il Nuvolari di Cuneo risponde con una serata con la band di **Paolo Bonfanti**, fondatore e leader dei Big Fat Mama, la più impor-

tante formazione rock - blues italiana, e poi anche con i **Downtown**, gruppo che - come ricorderete - raccoglieva alcune leggende viventi del blues britannico come **Dick Heckstall - Smith, Mickey Waller e Bob Bruning**.

Ha inoltre fatto uscire un album, **"On My Backdoor, Someday"**, prodotto e mixato a Nashville da **Fred James** che appare nel disco insieme alla moglie **Mary Ann Brandon** e ad altre "guest stars" come **Gen Parsons dei Byrds e Fabio Treves**.

La band con cui **Paolo Bonfanti** è formata da **Ermanno Petroncini** (tastiere), **Germano Jori** (basso e voce), **Andrea Costanzo** (batteria) e **Massimo Berri** (chitarra e voce).

Sempre domenica altrettanto interessante è **"May Ling: lunghi suoni"**, un concerto - evento del **Franco Olivero Trio**, ovvero **Marco Odifreddi** (chitarra), **Frank Priola** (percussioni) e - appunto - **Franco Olivero** (flauti, sax soprano e

sintetizzatore), alle ore 21 presso la Sala Concerti del Palazzo Burgos di Fossano, in via Bava 48. Per chi non se lo ricordasse, **Franco Olivero** è un musicista prezioso e professionale, autore di una bellissima cassetta, **"Nuvola"**, sei brani strumentali ricchi di suggestioni jazz e new age, ma anche di echi di tango argentino, di musica etnica e di atmosfere tristemente tropicali. Abusando di un termine già di per sé iper - utilizzato in questo periodo, ambient insomma... Un ambient molto poco sintetico, anzi quasi materico, naturale, che cerca ritmi atmosferici e non artificiali.

A Fossano, sua città d'origine, Olivero suonerà con **Frank Priola**, con cui aveva già collaborato in **"Nuvola"**, e **Marco Odifreddi**, anche lui - come il precedente - nei **Nervites**, con cui d'altronde il Nostro si è esibito oltre un anno fa alla Bertello. La serata si preannuncia intrigante...

Paolo Bogo

Venerdì al Foro Boario

Nuove regole elettorali

Gli Amici dei Semplici organizzano per venerdì 11 marzo alle ore 20,45 nella Sala Foro Boario di Cuneo un incontro di approfondimento giuridico, storico, giornalistico, sulle nuove regole del sistema elettorale, sulle pro-

spettive e sui precedenti delle consultazioni in provincia di Cuneo.

Relazioneranno: il dottor **Gabriele Maero**, giurista e il professor **Sergio Dalmasso** storico.

Interverranno: giuristi, giornalisti, esperti.

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

Sala Liceo Scientifico (via M. Zovetto 8) martedì 15 ore 21

Arci e Cipep **"Teoria freudiana e pratica terapeutica"** dott. **M. Mondini**, psicanalista

Liceo Scientifico (via Monte Zovetto) venerdì 11 ore 15 **Prof. R. Mazzoli (Univ. Pv)** **"Apuleio: metamorfosi, conversione e loro logiche"**

Biblioteca dei ragazzi e dei bambini (v. Cacciat. delle Alpi 4) giovedì 10 ore 18 **All'inseguimento della pietra verde** venerdì 11 ore 18 **La mummia** martedì 15 ore 18 **Philadelphia Experiment**

Sala Foro Boario venerdì 11 ore 20,45 **Nuove regole del sistema elettorale, prospettive e precedenti delle consultazioni in prov. di Cuneo;** con il dott. **G. Maero**, giurista e il prof. **S. Dalmasso** storico; interverranno: giuristi, giornalisti, esperti

BORGIO S. D. Cinema Moderno giovedì 10, sabato 12 e domenica 13 **Un mondo perfetto** venerdì 11 **Casa Howards**

BOVES Auditorium Borelli venerdì 11 ore 20,45 **"Una valle tra i fiori"** Par. Nat. Val Tronca (To) con **M. Ottino** martedì 15 ore 20,45 **Confronto diretto tra i candidati del Collegio Senatoriale di Cuneo con T. Delfino del Patto per l'Italia, M. Rosso del Polo della Libertà e un rappres. del Polo dei Progressisti;** un altro incontro diretto tra i candidati alla Camera con **U. Sturlese, P. G. Peano e D. Comino**

BUSCA Cinema Lux venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 **Mrs. Doubtfire** con **Robin Williams e Sally Field**

DRONERO Cinema Iris sabato 12 e domenica 13 **Mrs. Doubtfire** sabato 19 e domenica 20 **Piccolo Buddha**

VINADIO sabato 12 ore 23 **I Vini Tipici Canzoni italiane**

l'ESPACE

LIBRERIA

- NEW AGE
- IL CORPO E LA MENTE
- RICERCA INTERIORE
- MEDICINA NATURALE
- ECOLOGIA

CONFERENZE APERTE AL PUBBLICO

VIA CARLO EMANUELE III, 11 - CUNEO - TEL. 0171 - 67336

100 VOLTE

UN AMICO È PER SEMPRE DOVE IL CLIENTE DIVENTA AMICO

In tutti i negozi Expert i clienti sono conosciuti per nome e cognome. Chi entra sa di poter contare su un servizio affidabile, su un consiglio sicuro per ogni suo problema. È a vostra disposizione personale qualificato che vi può fornire assistenza a domicilio per ogni evenienza.



C'È ARIA DI PROMOZIONI IL CLIMA DI EXPERT



Nel negozi Expert c'è sempre un clima di festa, l'aria che si respira è quella delle occasioni speciali. Entrate in uno dei nostri punti vendita, potrete girare liberamente, toccare tutti i prodotti, provare le novità e rendervi conto delle infinite promozioni.

100% SODDISFATTI O RIMBORSATI

Se non siete soddisfatti del vostro acquisto, potete restituircelo, sostituirlo o cambiarlo con un altro prodotto, oppure ESSERE RIMBORSATI.

SICURI DEI PROPRI PRODOTTI EXPERT LA GARANZIA CHE SOSTITUISCE

Expert è così sicura dei suoi prodotti, che vi offre la sua garanzia personale. Se il vostro apparecchio si guasta, non dovrete aspettare che venga effettuata la riparazione in garanzia, Expert ve lo cambia subito con uno nuovo.

expert



IL MIGLIOR PREZZO

Expert vi garantisce la restituzione, immediata e senza alcuna formalità, della eventuale somma pagata in più nel nostro negozio, rispetto al prezzo praticato da altri sullo stesso articolo.

AGGIORNATE I VOSTRI APPARECCHI EXPERT RIACQUISTA

Quante volte vi è successo di acquistare un prodotto e dopo poco tempo vedere una versione più nuova, più bella, più potente? Nessun problema, perché i negozi Expert hanno la soluzione! Noi ve lo riacquistiamo.

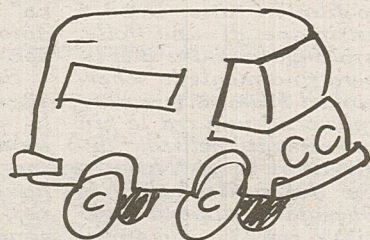


NUOVA VITA AI VOSTRI APPARECCHI L'USATO SI RIVALUTA

Nel nostri negozi il vostro usato acquista nuova importanza. Alla Expert hanno valore anche gli apparecchi che ormai non funzionano più. Portateci i vostri vecchi prodotti, verranno valutati per l'acquisto del nuovo. Anche questo è risparmio!

SERVIZIO DI TRASPORTO E INSTALLAZIONE

Il servizio Expert di trasporto ed installazione consegna ed installa gli acquisti direttamente a casa vostra, li collauda e vi rilascia la garanzia-Installazione ed inoltre ritira il vostro usato da rottamare.



L'ISOLA DEGLI AFFARI EXPERT

A chi non è capitato di aver bisogno di un apparecchio da utilizzare poco, da portare nella seconda casa al mare oppure in montagna o addirittura di scorta? Solo Expert può offrirvi l'Isola degli Affari, dove troverete prodotti di fine stock, fuori catalogo, seconda scelta, ritorni di fiera e usato garantito che vi permetteranno di pagare questi articoli molto meno del loro valore reale.

PAGAMENTO RATEALE CARTA FIDUCIA

B-Card della Banca d'America e d'Italia e carta Aura della Findomestic. Queste sono le carte fiducia che potrete avere da noi e che vi permetteranno di sfruttare tante vantaggiosissime opportunità, oltre ad evitarvi lunghe code alle casse.

CARTE DI CREDITO

Nel nostri negozi avete anche la possibilità di pagare con queste carte: Visa, Eurocard, Mastercard, Carta Si, Banca d'America e d'Italia, Carta moneta, B/Card, Carta Aura, Findomestic, Bancomat Pos.



BORGO SAN DALMAZZO

Centro Commerciale Borgo Mercato - Tel. 0171

AOSTA: Regione America, 103 - Quart

SETTIMO TORINESE: via R

MILANO: via Farini ang. via Ferrari
MILANO: via Paolo Sarpi, 9
LISSONE: via Valassina, 125

MEDA: via L. Rho, 72
COMO: viale Lecco, 67
CANTÙ: Corso Unità d'Italia, 15
ERBA: via Prealpi, 4

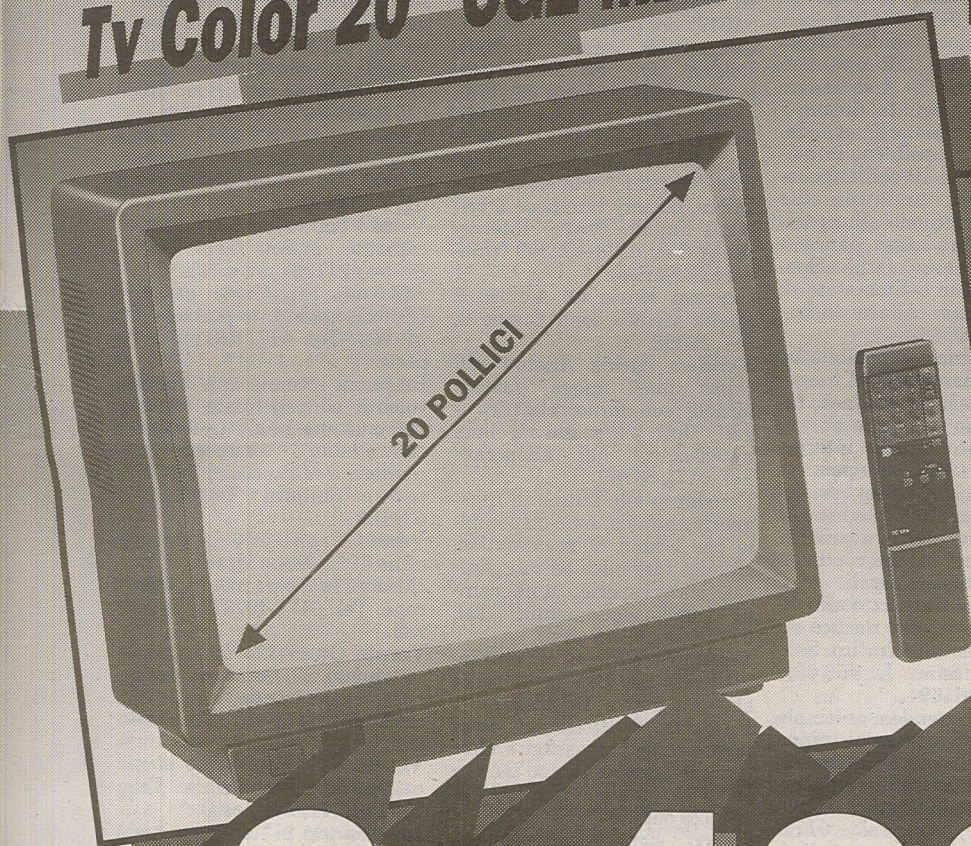
BERGAMO:
CREMA:
ROMA: C

TE MEGLIO

Straordinaria Offerta

Tv Color 20" CGE M2095

**+ Mountain Bike 806 Bis
Cambio Shimano 20 Velocità**



£. 499.000

D (CUNEO)

0171/26.11.90

E: via Regio Parco, 82b

BERGAMO: via Broseta, 65

REMONA: via del Giordano, 94

ROMA: Centro Commerciale La Romanina

expert



TV•VIDEO•HI-FI•CAR STEREO•TELEFONIA•ELETTRODOMESTICI

OFFERTA VALDE FINO AD ESURIMENTO SCORTA O FINE PARTITA. PER SODDISFAR TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O FAMILIA SOCIALE POTRA ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA.

Privato vende mobili vecchi. Tel. 687584.

Vendo fuoristrada Suzuki Samurai 1300, ottimo stato, ottimo prezzo. Tel. 0171-611404 ore serali.

Affittasi alloggio in Borgo San Dalmazzo zona Chiesa Gesù Lavoratore, composto di 2 camere, cucina, bagno, garage, orto, cantina. Tel. 0171-493201 dopo le ore 20.

Vendo CM Bravo ottimo stato rigommato a L. 350.000. Tel. 0171-634969.

Premi Nobel della Fabbri Editori - 60 volumi (19x24) ognuno con custodia L. 900.000. Tel. 0171-634969.

Giovane 27enne cerca qualsiasi lavoro, cameriere, fattorino o altro in Cuneo e dintorni. Tel. 63969.

Affittasi garage via Fenoglio c/o Chiesa San Paolo. Tel. 493186 ore pasti.

Affittasi garage condominio ala bianca San Paolo. Tel. 611072 ore serali.

Ragazza ventenne cerca lavoro come Baby - Sitter o qualsiasi altro lavoro in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-611732.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani, assistenza domiciliare (senza qualifica, ma con esperienza), o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 492270.

Vendesi appartamento Nizza l'Ariane 6° piano con ascensore, 2 camere, grande sala da pranzo bagno, cucina completa, cantina garage, 2 balconi a km 5 dal mare. Tel. 003393-548584 (Jeanina) oppure 0171-757558 ore serali.

Laureata segue negli studi ragazzi di scuole elementari e medie. Tel. 687349.

Laureata impartisce lezioni di chimica e biologia. Tel. 687349.

Sono disponibile per assistenza anziani e malati. Tel. 412648.

Vera occasione Lancia Prisma 1.6 I.E. anno 86, buone condizioni, prezzo £ 3.800.000 non trattabili. Tel. 493217 ore pasti chiedere di Carlo o Francesco.

Vendo moto Honda MTX cc 125 anno 1989 ottimo stato, prezzo affare. Tel. 0171-694255.

Vendesi ampio garage in Cuneo 2. Tel. 0171-631656 ore ufficio.

Docente di filosofia impartisce lezioni e prepara privatisti. Tel. 0171-696372.

Occasioni biciclette BMX Bianchi e piccola Legnano L. 80.000. Tel. 412615.

Acquisto, scambio, vendo: fumetti da collezione anni '40-'50-'60. Tex - Zagor - Zenith - Piccolo Ranger - Collana Araldo / Rodeo - Blek - Miki - Albi dell'Intrepido - etc... Tel. 0172-691695 ore serali.

Signora offresi come collaboratrice domestica o pulizia uffici. Tel. 789160 ore pasti.

Vendo Fiat Tempra 1600 Sx - St.W. anno 1992. Tel. 492798 ore pasti.

Vendesi abito da sposa taglia n. 42. Tel. 492547 ore pasti.

Vendesi scarpe da calcio n. 30. Tel. 492547 ore pasti.

Vendo Fiat Uno 1.0 I.E. Fire, 3 porte, bianca, 6000 km. Tel. 67630 dalle ore 20 alle 21.

Affitto computer (con mouse e stampante) per la redazione di tesi (N.B. solo a residenti Cuneo e dintorni). Tel. 0171-492545 ore serali.

Cerco trattore 60/80 cv anche vecchio purché funzionante; stufa a legna (putage) in ghisa e macchina da scrivere Olivetti linea 84, 88, 92. Scrivere fermo Posta Centrale Cuneo N. Cn 2334699K.



**RAPID
SERVICE**

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495

*** Il Sestile di Egi**

Abbigliamento uomo - donna



**NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA - ESTATE**

ROCCABRUNA (CUNEO)

Fraz. S. Giuliano - B.ta Buduru, 5 tel. 0171-916396
(sulla Strada Statale per Acceglio a 2 km. da Dronero)

CasaGranda

Mercoledì 9 marzo 1994

12

HOTEL TOSCA☆☆☆

Sul mare
camere tutti servizi - telefono
cassaforte - ascensore
sala da pranzo aria
condizionata - piatti a scelta
Tariffe: aprile-maggio 43.000
giugno 45.000
luglio 55.000-60.000
settembre 43.000
agosto 85.000.
Telefonare
Marotta (PS) 0721-96560
Foligno (PG) 0742-20718

Affittasi garage in via Bodina. Tel. 634996 ore serali.

Ragazza diciottenne referenziata con buona volontà cerca lavoro, già provata esperienza come segretaria grazie a chiunque fosse interessato. Tel. 0171-602587.

Si impartiscono lezioni di ragioneria e tecnica a studenti di istituti tecnico - commerciali. Tel. 631816.

Vendo moto Cagiva 125 aletta electra con bauletto L. 500.000 trattabili. Tel. 85511.

Ranner-Malagutti 125 venduto L. 700.000 trattabili. Tel. 97541 ore pasti.

Giovane 21enne con buona volontà offresi per custodia bimbi (referenze controllabili), commessa (esperienza) o cameriera preferibilmente in Cuneo. Tel. 0171-634183.

Causa trasloco vendo: tavolo cucina in noce 120 x 80 con prolunga cm 40 + 4 sedie laccate nere impagliate; divano 3 posti sfoderabile con set fodere ricambio; 2 poltrone in pelle nera marca IP con angoliere portafiori; un tavolo stile provenzale rotondo allungabile (noce), una cassa panca + mobile ingresso (stile Spagna). Tutto in ottimo stato di conservazione. Affare sicuro. Tel. 0171-697492.

Vendo cucina componibile legno noce massello "del tongo" completa gas, lavello inox, tavolo frattino 6 sedie e panca. Ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 493273 ore pasti.

127 Fiat (1979) rossa, revisionata sino al 1995, tenuta in box, motore e carrozzeria in ordine cedesi ottime condizioni. Tel. 67396 ore serali.

In Borgo S. Dalmazzo affittasi 3 vani uso studio medico e/o altro ammobiliato antico. Solo referenziatissimi. L. 450.000. Tel. 0171-261694.

A Morozzo vendesi cascina 2 stalle, 2 magazzini piano terra; fienile più 2 camere 1° piano; più rustico indipendente 320 mq. Metratura totale L. 35.000.000. Tel. 0171-261694.

Cascina con terreno 3 giornate, libero su lati, 15 km da Cuneo. Completamente da ristrutturare L. 75.000.000. Tel. 0171-261694.

Cascina 20 km da Cuneo abitabile subito: 2 camere, cucinino, tinello, bagno, riscaldamento più stalla, fienile, camerone più grande, cantina. 1 giornata di terreno. Vendesi in blocco L. 110.000.000. Tel. 0171-261075 dalle ore 20 in poi.

Cascina 20 km da Cuneo, libero su 4 lati, 5 giornate di terreno, da ristrutturare. L. 150.000.000 trattabili. Tel. 0171-261694.

Signora cerca lavoro come cameriera o presso impresa pulizie. Tel. 0171-412405.

Vendo macchina da cucire industriale, anche per sarta, seminuova, ottimo affare. Tel. 0171-682790 ore serali.

Vendo Panda 45, anno 82, collaudata '93. Tel. 402268 ore serali.

Cercasi amici di lavoro per attività commerciale molto interessante. No vendita porta a porta, senza impegno di capitale, anche part-time. Tel. 0171-696132 ore ufficio oppure 0337-242710.

Torino affittasi alloggio di camera, tinello, cucinino, servizi, bene arredato, perfette condizioni, zona comoda Politecnico, Economia, uso transitorio, referenze. Tel. 0171-695884.

Panca esercizi ginnici con bi-

lanciere, manubri e pesi vendesi. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).

Bici da sci (veloski) "Flachsmann", completa di accessori e ricambi vendesi. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).

Batteria di studio "Hi Percussion" con pedale "Ludwig" e piatto vendesi. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).

Cuneo o paesi del circondario compro casa, cascina o rustico anche da ristrutturare rapido pagamento. Tel. 0174-46817 ore pasti.

Villanova Mondovì vendo alloggio di entrata cucinino, tinello, camera, bagno, ripostiglio, balcone, garage, soleggiato, riscaldamento centrale a ore. L. 75.000.000. Tel. 0336-242955.

Borgo San Dalmazzo affittasi negozio m² 20 uso artigianale o ufficio. Tel. 389265 ore pasti.

Vendo terreno agricolo in Cuneo mq. 1500. Tel. 0171-603806.

Signora trentenne residente a Madonna delle Grazie offresi come baby sitter a proprio domicilio. Bimbo 3 mesi / 3 anni. Tel. 0171-403613.

Cercasi ragazza per fine settimana con esperienza di lavoro come parrucchiera. Tel. 346477 ore pasti.

Occasione vendo: Tastiera Roland D50 (88 suoni programmabili) più card 88 suoni originali, più card nuovi suoni. Tastiera Roland E30: 176 timbri, accompagnamento, musicale 56 ritmi, sequencer a 6 tracce, display luminoso a cristalli liquidi. Prezzo interessante. Tel. 0171-492309 (chiedere di Enrico).

Cercasi locale da adibire a studio medico zona Cuneo 2. Tel. 43352.

Vendesi cucina Ariston con cappa quasi nuova, quattro fornelli con forno, elettrico e gas. Due materassi di lana nuovissimi, mai adoperati. Tel. 0171-66769.

Prossimo alla laurea in Ingegneria chimica, sono disponibile per lezioni di matematica, chimica (organica ed inorganica), fisica; esperienza nel campo dell'insegnamento. Tel. 0171-695236 ore pasti.

Vendo Ford Fiesta appena revisionata con coppia di ruote chiodate nuove. Tel. 699445.

Ragazza ventiseienne cerca lavoro come baby-sitter o altro (purché serio) a tempo parziale o a tempo pieno. Tel. 260326 oppure 261612.

Cerco signora referenziata per prestazione servizi di pulizia in casa per 3 o 4 ore una volta la settimana (mattino) località Spinetta. Tel. 402213 ore serali.

Vendo Mitsubishi Space Wagon 1.8 TD grigio metallizzato, anno 1990, omologato 7 posti, km. 76.000 circa. Prezzo L. 14.000.000 trattabili. Tel. 0171-630952.

Vendo abito da sposa, taglia 42, versione primavera-estate con corpetto trapuntato di perle e sottogonna ampia in organza di seta. Modello esclusivo. Tel. 0171-634745.

Affittasi anche annualmente, appartamento ammobiliato signorile sul mare a Mentone. Tel. 0171-67887.

Vendo armadio per camera da letto in legno "stile veneziano". Tel. 698874.

Vendo indumenti e stivali in pelle e cuoio d'occasione per ragazze e donne, taglie 38-40-42. Tel. 0171-696254.

Laureato impartisce lezioni di latino e greco. Tel. 0171-67887.

Funzionario statale cerca urgentemente alloggio 2/3 stanze + servizi, Cuneo o dintorni. Tel. 0171-696812.

Monolocale ammobiliato, mansardato indipendente affitto. Ingresso, angolo cucina, bagno, 2 balconi. Tel. 0171-339624.

Ragazza volenterosa con referenze cerca qualsiasi lavoro purché serio in zona Saluzzo e Cuneo. Per informazioni tel.

Cercasi locali in Cuneo 200/250 mq in affitto possibilmente da ristrutturare, uso didattico. Tel. 0173/282349.

0175-47231 ore pasti.

Vendesi alloggio su 2 piani con orto in Bombonina. Tel. 0171-402894 ore serali (no agenzie).

Per lavori di rilegatura (libri, tesi di laurea ecc.) tel. 0171-492695.

Vendesi macchina da scrivere manuale Olivetti 84. Tel. 0171-491445.

Vendesi Ford Fiesta 1100 del '92. Tel. 0171-492360 ore pasti.

Signora 26 enne con diploma di segretaria contabile cerca lavoro fisso mezza giornata. Tel. 0171-944762.

Cerco alloggio 3 camere e cucina dintorni di Cuneo, preferibilmente in S. Rocco Cast. Tel. 0171-944762.

Affittasi garage zona S. Paolo via Fenoglio. Per informazioni tel. 0171-492912.

Affittasi garage vicinanza Chiesa S. Paolo. Per informazioni tel. 0171-611072.

Vendo salotto in pelle come nuovo firmato. 1 tavolo allungabile, 4 sedie tutto noce chiaro. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Vendo Citroën BX 1900 anno 1987 in ottime condizioni. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Vendesi Uno SX 1300 colore grigio metallizzato 5 porte. 60.000 km, anno 1985. Tel. 0171-611460.

Vendo bob (2 persone) praticamente nuovo. Tel. 0171-64754 / 211367 ore serali.

Affittasi capannone di mq 600 con antistante piazzale di m² 400. Tel. 0171-261145 ore pasti.

Ragazza 20enne con buona volontà ed esperienza offresi per custodia bimbi (referenze controllabili), commessa, cameriera o aiuto cucina in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-634183.

Vendo Cagiva 250 da strada anno 1981, freno idraulico, pochissimi km, bleu metall., affarone. Tel. 0171-492874 ore serali.

Vendo Guzzi 125 T.T. Enduro, giugno '86, freno ant. disco, post. ceppi, rosso, km 3.000 circa. Tel. 0171-492874 ore serali.

Vendo Fiat Panda 750 bianca, perfette condizioni. Tel. 0171-402411 ore pasti.

Laureando in lingue straniere impartisce lezioni di inglese (anche commerciale) a prezzi modici e anche a domicilio. Tel. 0171-492571, Fabrizio.

Vendesi via Carlo Boggio appartamento composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, servizi, cantina e solaio. Tel. 0171-65183.

S. Damiano Macra (Valle Maira) vendesi casa indipendente su due piani. Possibilità alloggi singoli. Tel. 0171-492498.

Vendo treno Lego completo di trasformatore 12V, banchina e una pista di dimensioni 106X70 cm a £. 250.000. Tel. 0171-491686 dalle 14 in poi.

Vendo megadrive completo di 2 Joypad e 3 cassette (Sonic, Nortal, Kombat e Coolspot versione americana) a sole £. 300.000. Tel. 0171-491686 dalle 14 in poi.

Vendesi Fiat Uno Diesel '88 mod. Style, alzacristalli, fendinebbia, interni nuovi in velluto. Bollo e superbollo pagato dic. '94. 88.000 km reali. £. 5 milioni e mezzo event. trattabili. Tel. 011-7716774, 0171-602587, 0336-233865.

In Dronero cedesi piccolo negozio, abbigliamento. Tel. 918712 o 917434 ore pasti.

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651. È Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.

Un libro sull'architettura della Valle Maira

Per conoscere il patrimonio da salvare

Dire che la Valle Maira costituisce sotto l'aspetto architettonico un museo a cielo aperto può suonare stonato specialmente se con ciò si intende un luogo di pura e semplice conservazione.

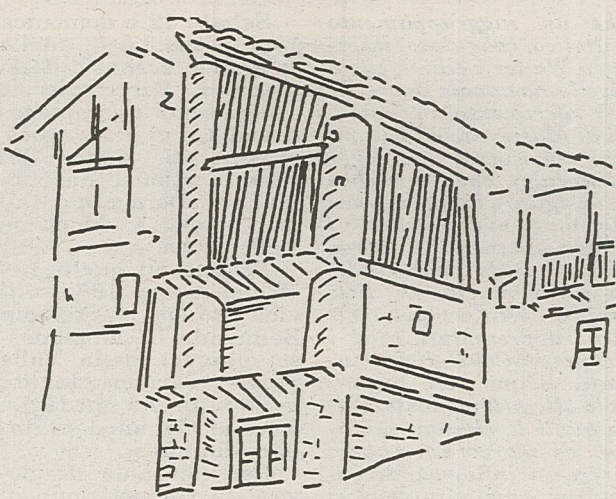
Eppure è giusto ricordare che questa valle presenta rari esempi di costruzioni alpine che l'isolamento e la scarsa turisticizzazione hanno fatto giungere fino a noi ma che ora rischiano di scomparire a causa dell'abbandono. Tutto questo nonostante l'impegno di enti pubblici e privati che si scontrano con mille problemi.

In valle si trovano numerosi esempi di case signorili medioevali abbellite da bifore e da caratteristiche facciate a vela.

Questo tipo di costruzioni fu realizzato tra il 1200 ed il 1500 quando la valle conobbe un periodo di particolare floridezza. Case medioevali si ritrovano nelle più sperdute borgate a testimoniare un antico, diffuso benessere.

Alcune di queste versano in precarie condizioni; un esempio valga per tutti. A Castellaro, borgata di Celle Macra abbarricata in splendida posizione su di un poggio a 1400 metri di quota una casa signorile medioevale rischia di crollare e non si riesce ad intervenire perché la costante divisione delle proprietà avvenuta durante il corso degli anni fa sì che sia quasi impossibile accordare i vari proprietari sparsi per il mondo.

Nei pressi, sempre a Castellaro, invece una decina di anni fa un'altra antica costruzione venne mirabilmente restaurata ed ora si presenta veramente come un gioiello architettonico. Tra ruderi e case pericolanti spuntano qua e là edifici scarsamente intonati con l'architettura tradizionale alpina; si tratta di realizzazioni del periodo in cui era al minimo la sensibilità per questi problemi. Fortunatamente in questo campo c'è stato un'



evoluzione positiva verso un modo più maturo di concepire sia le nuove costruzioni che gli interventi di recupero. A testimoniare di questo sforzo abbiamo il volume "Recupero: come fare?" realizzato alcuni anni fa dalla casa editrice L'Architettura per conto della Comunità Montana Valle Maira. Gli "appunti" sul problema della ristrutturazione della casa alpina erano il frutto degli studi degli architetti Doglio e Maurino illustrati dalla grafica di Beatrice Piovano.

Ora un altro amante della valle scende in campo a favore della sua splendida architettura; si tratta di Luigi Massimo con il suo volume "L'architettura della Valle Maira" edito da Il drago e da Ousitanio Vivo.

Massimo non è architetto ma ingegnere e fisico nucleare ed ha radici antiche in valle poiché la sua famiglia è originaria del Preit di Canosio. L'autore ha censito il patrimonio architettonico della valle e classificato le varie caratteristiche di questa antica architettura spontanea: le case signorili, le costruzioni con le colonne rotonde, le case villaggio, le costruzioni in legno.

L'indagine di Massimo si è estesa ai materiali usati, agli elementi architettonici, agli edifici per usi specifici, agli ornamenti e alle varie strutture, fontane, strade, ponti, e fortificazioni

che fanno parte del patrimonio della Valle Maira.

Il lavoro di Luigi Massimo riporta doverosamente l'attenzione su questo prezioso patrimonio che è esposto a "reali rischi"; esistono infatti "segnali concreti di un processo di graduale degrado che è urgente ed importante arginare, ad esso sostituendo atteggiamenti propositivi e costruttivi". Leggendo il testo non si può fare a meno di annotare esemplari di costruzioni oggi crollate, di particolari scomparsi per sempre.

Sono in pericolo anche le splendide case con le colonne rotonde caratteristiche del modo di costruire della valle.

Anche qui la frammentazione della proprietà sta creando i suoi problemi ed anche qui un esempio valga per tutti.

Fino a pochi anni fa oltre il Preit di Canosio dalla strada che sale alla Gardetta si poteva ammirare in frazione Corte una splendida casa - villaggio con cortile coperto da un tetto sostenuto da grandi colonne. L'enorme edificio costituiva praticamente l'intera borgatella. Ora una parte è crollata, un'altra parte è stata alterata.

Facciamo qualcosa "prima che scenda il buio"; questo ci pare l'appello che l'autore vuole lanciare attraverso la sua opera.

Ci auguriamo che sia raccolto da molti.

Franco Dardanella

Serate a Balma Meris

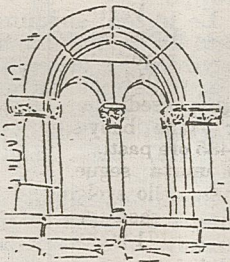
Dopo la riuscitissima serata del 2 marzo dedicata all'Alaska il Cai di Cuneo e la Pro Loco di S. Anna di Valdieri propongono un secondo incontro, questa volta dedicato alle montagne dell'Asia, mercoledì 16 marzo alle ore 21.

Anche questa seconda serata sarà ospitata presso il Centro Alpinistico Balma Meris di S. Anna di Valdieri, gestito dal Cai di Cuneo da circa un anno.

In programma vi è un fotodocumentario intitolato "Nelle valli dell'Islam", a cura di Toni Caranta.

Le immagini del viaggiatore cuneese riguarderanno le montagne dell'Asia dallo Yemen all'Hindukush, una suggestiva carrellata dalla Penisola Arabica fino alla valle dell'Indo, in Pakistan.

L'ingresso alla serata è libero.



A.S. Anna di Valdieri Almeno una via per il Lup

Ho conosciuto la guida alpina Andrea Ghigo, detto il Lup, negli anni Trenta, quando egli già aveva cessato l'attività alpinistica ed io, invece, la vivevo intensamente. Lo incontravo, durante l'estate ogni settimana, per ritirare da lui o riconsegnargli la chiave del rifugio. Eravamo così divenuti amici.

Il luogo degli incontri, la spianata davanti alla baita, con la Rocca di S. Giovanni come tela di fondo era suggestiva.

Ogni volta, all'andata Ghigo mi raccontava episodi, avvenimenti della sua vita di prima di essere arruolato come guida alpina; mi raccontava di suo padre emigrato nell'America del Nord, dove lavorava in miniera e, naturalmente, mi parlava delle sue ascensioni e dei nobili "signori" da lui conosciuti, che lo compensavano con marenghini d'oro e con tanta amicizia.

Al ritorno, invece, egli amava far parlare me: voleva sapere quale cima avevo salito, quale via avevo percorso, in quali condizioni avevo trovato il rifugio, chi avevo incontrato.

Facendomi queste domande egli riviveva il suo passato.

Se per me, già allora, il Ghigo era una

figura leggendaria tanto più lo è oggi! Oggi lo vedo sempre più come una gloria della Valle Gesso! E lo accosto alla altrettanto leggendaria figura di Jean Antoine Carrel, la celebre guida valdostana, detto il "Bersagliere" al quale la gente della Valtournenche riconosce tuttora il merito di aver dato gloria alla valle, di averne scoperto ed indicato la vocazione turistica, di avere aperto ai propri convalligiani la strada del benessere.

In entrambi lo stesso carattere volitivo, lo stesso spirito di valle, lo stesso orgoglio! Per Carrel l'orgoglio di aver conquistato per primo il versante italiano - il mitico Cervino, montagna di casa sua, per Ghigo l'orgoglio di avere lui - figlio della Valle Gesso - conquistato per primo il mitico Corno Stella, montagna di casa sua.

Orgoglio legittimo - quello di Ghigo - che dovrebbe essere l'orgoglio di tutta la Valle Gesso.

Per questo suo figlio illustre, non dico un monumento, ma almeno il ricordo attraverso l'intitolazione di una via proprio non si potrebbe fare?

Aldo Quaranta

Corso per l'architettura alpina

Il Formont, Centro di formazione professionale per le attività di montagna, in collaborazione con le comunità montane della Provincia, organizza a Cuneo un corso per addetti al recupero architettonico delle tipologie edilizie montane.

La durata del corso è di 100 ore, articolate in lezioni tecnico - teoriche e tecnico - pratiche con numerose visite di studio. Le lezioni inizieranno l'11 aprile, termineranno il 10 giugno, e si terranno al lunedì, al mercoledì ed al venerdì

(ore 14,30 - 18,30) a Cuneo presso la sede del Formont in via Santa Croce 6/a, ove si ricevono le iscrizioni entro il 20 marzo.

La quota di iscrizione è di 100 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0171 / 693760.

Rassegna delle riviste

"Professor Climb"

Monte Bracco: una grande palestra di arrampicata nata e cresciuta soprattutto grazie alla passione del saluzzese Flavio Parussa, il "professor Climb".

La Rivista della Montagna di marzo propone una monografia di Oscar Durbiano dedicata

a questo paradiso dell'arrampicata che offre circa 350 vie solo sul versante sud, su ottima roccia. Il cuneese Giorgio Bernardi descrive invece le possibilità scialpinistiche offerte dal Queyras, la "regione all'ombra del Monviso".

Sul numero di marzo della rivista Alp tra dino-

sauri e parapendio gli appassionati di bici da montagna troveranno la grande traversata delle Cozie con la Trans Alp.

L'articolo di Andrea Gallo descrive la maratona mozzafiato in mtb che si disputa ormai da cinque anni sui percorsi delle Alpi occidentali.

Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo. E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

□ Dalla prima

Un contratto che sembra un pizzo

recenti abbondanti nevicate, se per molti autotrasportatori è stata una iattura, per gli abitanti dell'ultimo Comune della valle ha avuto il sapore di una manna inaspettata: l'interruzione di quella dolente processione di sciatori che ogni fine settimana passano davanti alle scivole del Puriac, ma tirano dritti, verso il Var, Praloup o S. Anne La Condamine. Ma ogni rosa ha le sue spine!

E l'ultima di queste spine è la lettera che venerdì scorso è giunta a Luigi Degioanni, il presidente del consorzio che ha ottenuto dal Tribunale di Cuneo di poter gestire in comodato gratuito gli impianti del Puriac, subentrando provvisoriamente alla società Puriac, dichiarata fallita parecchi anni fa. La lettera, proveniente dallo stesso Comune di Argentera, contiene un perentorio invito al consorzio di gestione ad onorare un impegno che a suo tempo la vecchia società degli impianti aveva contratto con il Comune: una generosa "dazione" di ben 150 biglietti giornalieri omaggio, destinati a giunta e consiglieri comunali di Argentera. Nella lettera è fissato anche il termine ultimo per onorare l'impegno, il 5 marzo.

Inutile dire la stizza ed il moto spontaneo di rivolta del Degioanni.

"Abbiamo fatto, ci racconta al telefono, i salti mortali per far ripartire gli impianti, che ora danno lavoro stagionale a 20 persone del posto.

"Siamo andati ad elemosinare sostegno ai commercianti della valle; abbiamo chiesto un sostanzioso aiuto economico ai vari enti cuneesi, sen-

za il quale difficilmente riusciremo a chiudere la stagione in pareggio. Lo stesso Comune a suo tempo c'è venuto incontro con un gatto delle nevi

Sinceramente non ci aspettavamo dal nostro Comune questo schiaffo!"

Lira più lira meno, 150 giornalieri sono circa 3 milioni di mancato incasso che per il neonato consorzio in questo momento rappresentano una brutta tegola, lasciano intendere i responsabili degli impianti. A parte ogni altra considerazione sull'inopportunità ed il cattivo gusto della richiesta, c'è da valutare se un impegno preso dalla vecchia società del Puriac possa tranquillamente essere estendibile anche a chi quegli impianti li fa funzionare avendoli avuto in comodato dal tribunale fallimentare. Quel patto impegnava la società Puriac, non chi manda momentaneamente avanti gli impianti su benevola concessione della procedura fallimentare!

Sarebbe forse augurabile che il sindaco di Argentera si dimenticasse di aver inviato quell'infelice lettera.

A Ponte Marmora

Serata delle acciughe

Sabato 12 marzo alle ore 20 alla "Gentil Locanda" di Ponte Marmora sarà organizzata la "Serata delle Acciughe della Val Maira" con bagna caoda e musica occitana. È gradita la prenotazione, telefonando al (0171 - 99139).

Amministrative di maggio a Borgo

Tutto come prima?

A Borgo, in fermento per le elezioni amministrative, che si terranno con ogni probabilità a fine maggio, non c'è solo il composito ed ancora fluido gruppo che dovrebbe far capo all'ex sindaco Borgogno.

Sono iniziate le prime riunioni di gruppi che dovrebbero presentarsi con delle caratteristiche politicamente più connotate: si tratta di un raggruppamento che dovrebbe collocarsi nettamente alla sinistra, cercando di intercettare il voto degli ecologisti, dei piduisti, dei comunisti di Rifondazione e di eventuali voti socialisti in libertà. Ma accanto a questo sembra che sia in formazione an-

che un raggruppamento cattolico coagulato intorno a Walter Cesana, che a livello nazionale dovrebbe far riferimento ai popolari di Martinazzoli. Insomma nonostante una legge elettorale che dovrebbe consigliare la formazione di una molteplicità di raggruppamenti, a Borgo sembra vada delineandosi un ventaglio di liste troppo vasto per poter veder rappresentati tutti i gruppi in Consiglio comunale. Siamo però ancora solo alle prime mosse, sulle quali le elezioni politiche di marzo dovrebbero avere un'influenza decisiva per possibili ulteriori aggregazioni e relative semplificazioni di schieramenti.

Dogliani. Bottega del vino

Corso di degustazione

La Bottega del Vino "Dolcetto di Dogliani" in collaborazione con l'Enoteca Griva di Dogliani, organizza un corso di cinque serate dedicate alla degustazione di grandi vini, formaggi e grappe.

Le lezioni saranno tenute da esperti del settore vinicolo e gastronomico quali: enot. Armando Cordero, enot. Massimo Martinelli, Prof. Marco Rissone, enot. Michele Alessandria.

Saranno trattati i seguenti argomenti: introduzione alla degustazione dei vini. I vini bianchi delle Langhe (29-3); i grandi vini rossi delle Langhe (5-4); i vini della festa (15-4); introduzione alla degustazione dei for-

maggi e loro abbinamento con i vini (19-4); la degustazione delle grappe di monovitigno e dei distillati d'uva (22-4).

Al termine di ogni lezione seguirà la degustazione guidata di vini, formaggi e grappe scelti dall'Enoteca Griva di Dogliani, tra le più rappresentative produzioni enogastronomiche italiane. Ogni partecipante avrà a disposizione una valigetta contenente una serie di bicchieri da degustazione.

Le iscrizioni, limitate a trenta partecipanti, saranno accettate presso: Municipio di Dogliani (Rag. Boggione) tel. 0173 / 70107; Enoteca Griva - Dogliani tel. 0173 / 721345 - 71255.

Valle Stura sabato e domenica

I campionati italiani sulle nevi di Stefania

Sabato 12 e domenica 13 marzo p.v. nello splendido scenario della piana di Bergemolo, si svolgeranno i campionati italiani di sci nordico, organizzati dallo Ski Club Festiona, dal Comune di Demonte e dalla Comunità Montana Valle Stura.

Proprio su quelle nevi, nel marzo 1985, Silvio Fauner e Stefania Belmondo, la campionessa olimpica della Valle Stura, avevano ottenuto la loro prima medaglia d'oro ai Campionati Italiani Juniores.

Per centinaia di giovani la competizione di sabato 12 e domenica 13 marzo sarà dunque il trampolino di lancio per

un futuro ricco di risultati nella disciplina dello sci di fondo che in Valle Stura ha sempre avuto, ed, ha ancora attualmente, numerosi protagonisti.

A tale proposito è sufficiente ricordare tre nomi: quello dell'olimpionico Giulietto Gerardi, che ottenne brillanti risultati alle Olimpiadi di Garmisch già nel 1936 e quelli di Stefania Belmondo ed Elena Desderi, le cui imprese sono note a tutti.

A Caraglio

Impara l'arte e mettila da parte

Presso il circolo culturale Splendor di Caraglio, in collaborazione con il comitato provinciale Aics sarà promossa la rassegna *Impara l'arte e... giocatela a carte!* con il seguente calendario.

Sabato 12 marzo ore 9, *Estemporanea* di arti varie. Ore 21, consegna lavori dell'estemporanea e presentazione del libro *Dopo Allan Kardec* con l'autore, Remo Stefano Summino.

Domenica 13 marzo ore 11 *Estemporanea*, premiazione dei lavori e mostra di pittura, ceramica e arti varie, ore 9-12, 15-19, 21-23.

Lunedì 14 marzo ore 21, *Alter... azioni* di e con Maurizio Mai.

Mercoledì 16 marzo ore 21, *Allegro di Sonata* ovvero il linguaggio della musica con Flavio Lovera "Capire la musica è facile, se si da spiegare".

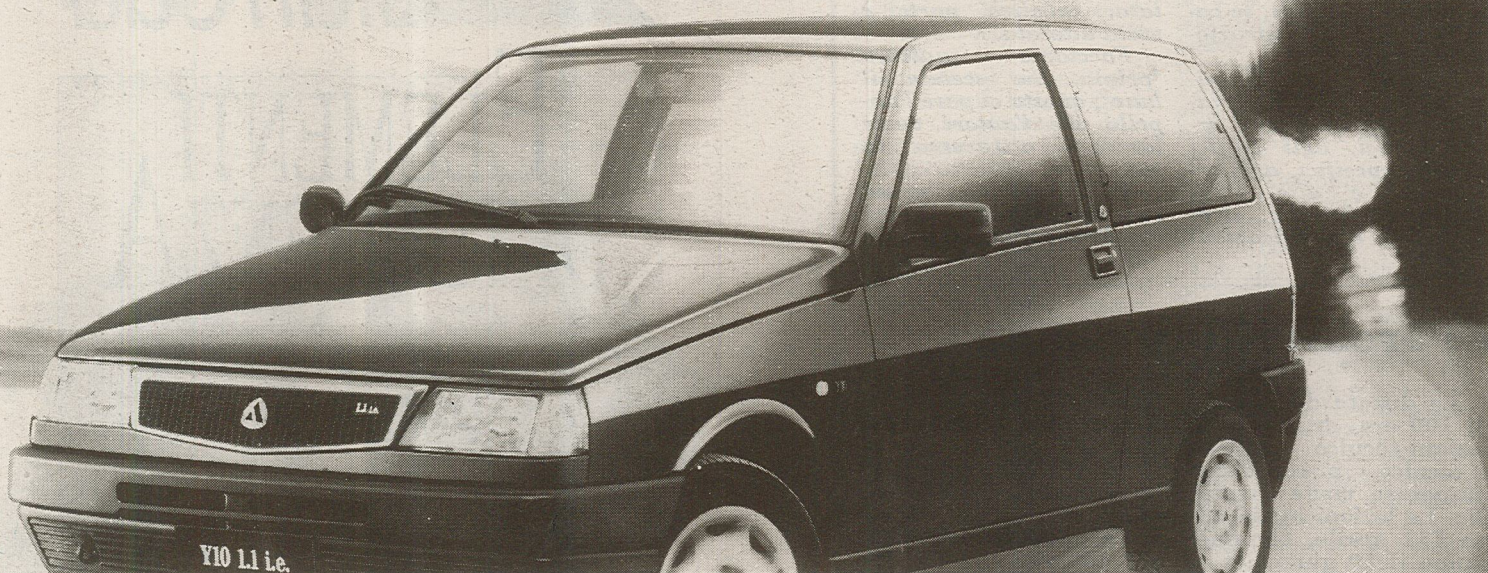
Il 26 marzo

Gara autosciatoria

L'Automobile Club di Cuneo ha organizzato per sabato 26 marzo una gara sci più auto.

La prima prova consiste in uno slalom gigante che si disputerà sabato 26 marzo alle ore 9,30 a Quota 1400. Seguirà la gara di regolarità automobilistica sul tracciato piazzale Tres Amis, Limone, Vernante, Robilante, Roccavione, Madonna Bruna di Aradolo, Borgo S. D. Palazzo dello sport di Cuneo, corso Monviso, corso IV Novembre, e l'arrivo in piazza Galimberti. Alla gara sono ammessi tutti i tipi di vettura. Ogni equipaggio sarà formato da un conduttore titolare di licenza o di tessera amatoriale Csa che si può ottenere direttamente prima della gara. Per le iscrizioni rivolgersi all'Automobile Club Cuneo entro il 25 marzo o presso il controllo di Limone 1400 entro le 9 del 26 marzo. L'iscrizione, 120.000 lire, sarà al netto delle imposte interamente devoluta all'Unicef.

Marzo Y10. Prendete l'iniziativa.



10 milioni in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667 TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG 2,43% (art. 20 legge 142/92) Spese apertura pratiche L. 250.000 - L'offerta è valida per le Y10 della gamma '93.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso e su approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.



LUXAUTO

Piazzale Libertà, 7 - Tel. (0171) 681528 - CUNEO
Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)

Una dotazione di serie unica.

□ Volante regolabile □ Specchio retrovisore regolabile dall'interno
□ Alzacristalli elettrici anteriori □ Chiusura centralizzata porte e portellone
□ Impianto di ricircolo dell'aria □ Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza □ Specchietto di cortesia anche sul lato di guida.



E alla sera...

Il gruppo di amici di Mara, ventitrenne di Passatore si ritrova al giovedì ed al sabato sera in un bar di Caraglio. Ma il bar è solo la prima tappa della serata. Serve per ritrovarsi insieme e decidere dove si va a passare la serata.

Così anche a Cuneo i ragazzi hanno il loro posto per ritrovarsi insieme. Davanti ad un negozio di corso Nizza, all'angolo di due strade, davanti al Sacro Cuore. Non c'è bisogno di telefonarsi: chi vuole passare la serata con gli amici va al solito appuntamento. Si parla, si discute, si decide tutti insieme.

Di solito due sono le alternative: la discoteca oppure i locali tipo i pub, le crêperie, le spaghetterie. La discoteca fa perdere tutta la serata, perché si va a mezzanotte. Inutile andare in discoteca prima di quell'ora, osserva Mara, tanto i locali sono vuoti e i dj mettono la musica bella solo dopo l'una.

Peccato, si sfoga Mara. Io all'una e trenta devo tornare a casa. Vale la pena di spendere dieci, quindici mila lire per un'ora, un'ora e mezza?

Se questi locali iniziassero almeno alle dieci sarebbe meglio per noi giovani. Due, tre ore di divertimento, e poi tutti a casa, e non sulle strade a correre come matti alle due, alle tre di notte. E così molte volte la scelta cade su altri locali, alternativi alle discoteche, in cui il divertimento comincia subito. Se ognuno offre una formula diversa, tutti hanno in comune un ambiente accogliente e la possibilità di consumare qualcosa di rapido verso la mezzanotte. Alcuni locali offrono serate di mu-

sica dal vivo, altri diversificano l'offerta con varie possibilità. Pizzeria o

mangia un panino, oppure focaccine, pizzette, toast o patatine fritte condite. Da bere, birra o coca cola. Molti locali hanno la loro clientela affezionata, diversa da quella di altri. Se poi si

incontrano... può capitare la miscela esplosiva di poco tempo fa alle porte di Cuneo, in un locale aperto di recente, con scazzottature tra patiti di Harley Davidson e camionisti. A farne le spe-

se, tavoli e sedie, sotto gli occhi impassibili del grande toro meccanico.

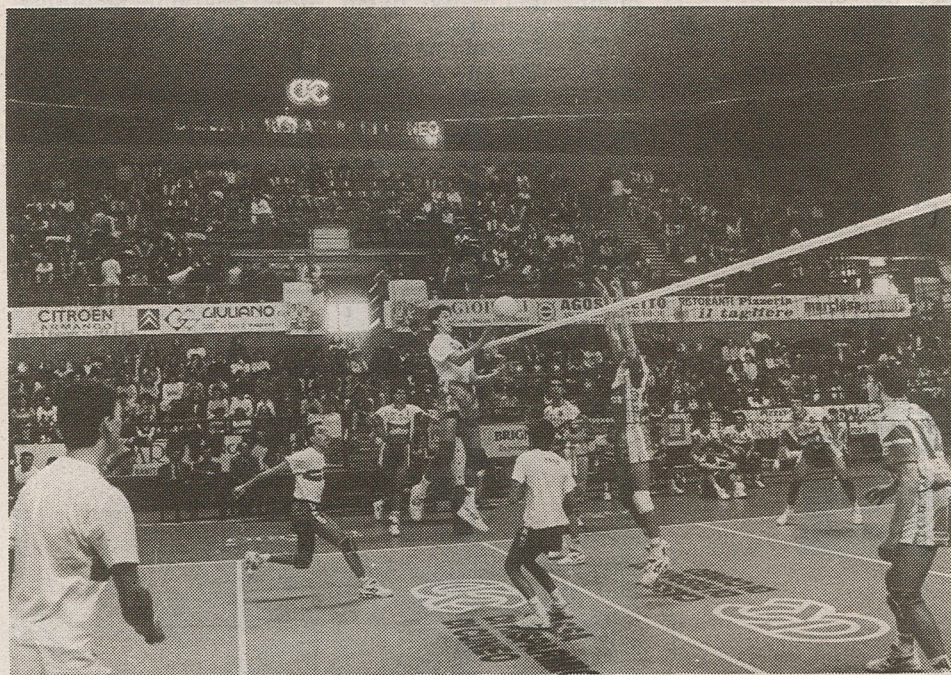
Ma stanno andando molto anche i cinema, soprattutto quelli situati intorno a Cuneo, meno costosi e con una programmazione più varia di quelli cittadini.

Si decide e via tutti in macchina, seguendo la pellicola divertente, sia

a Borgo, che a Busca, Caraglio o Dronero.

D'inverno c'è anche il bowling, mentre nelle sere d'estate va molto il minigolf, o i materassi elastici, proposti da alcuni locali.

Con la scusa di un buon gelato poi i ragazzi macinano chilometri, soprattutto se il posto è bello e suggestivo.



Oltre 3.000 studenti delle medie superiori cuneesi hanno partecipato al Palazzetto dello Sport alla giornata volley organizzata dalla Cassa di Risparmio di Cuneo. Nelle azioni di gioco sono stati coinvolti più di trenta studenti, in rappresentanza di dodici scuole cuneesi. Nella foto Bedino un momento della manifestazione.

crêperie al primo piano, ballo o karaoke nel seminterrato. Poi ci sono le serate a tema, per cercare di catturare quanta più gente possibile. Liscio il giovedì sera, musica anni '60 il venerdì, come offre un locale vicino a Cuneo.

Verso mezzanotte si

La CRC rilancia il "Conto Giovani"

Il "Conto Giovani" della Cassa di Risparmio di Cuneo, lanciato nel 1993, è stato un grande successo: abbinato alla squadra di volley, è stato presentato da due "testimonial" molto amati dai ragazzi, i giocatori Ljubo Ganev e Osvaldo Maffei. In meno di un anno, sono stati aperti circa 9.000 conti.

Ora la Cassa rilancia, e propone un concorso con un montepremi assai ricco.

Tra tutti i titolari di un "Conto Giovani" (tempo limite di apertura il prossimo 31 maggio) saranno estratti a sorte un viaggio per due persone ad Atene, per i mondiali di volley, in programma nel mese di ottobre; due viaggi per due persone a Milano per le finali della World League, nel mese di luglio; un viaggio a Eurodisney per tre persone (riservato ai ragazzi fino 11 anni); dieci traduttori parlanti, 40 maglie da gioco Alpitour, 30 abbonamenti alla rivista "Campus" (per gli universitari), 300 marsupi.

L'estrazione dei premi avverrà il 10 giugno.

La Cassa ha presentato il concorso agli stu-

denti delle scuole superiori cuneesi, in un incontro organizzato al Palazzetto dello Sport, con l'Alpitour Diesel Jeans, il 2 marzo.

Di fronte a circa 3.000 ragazzi, l'allenatore Silvano Prandi ha illustrato i fondamentali del volley, e la squadra si è divisa in due formazioni per alcune rapide azioni di gioco.

Poi gli studenti sono diventati protagonisti: le rappresentanze dei singoli Istituti si sono alternate, giocando fianco a fianco con i campioni dell'Alpitour.

Al termine, per oltre mezz'ora si è scatenata la caccia all'autografo: i più richiesti, Ljubo Ganev, Davide Bellini e soprattutto Osvaldo Maffei. Il giovane italo-argentino, anche se per quest'anno non gioca nell'Alpitour, è rimasto nel cuore dei giovani cuneesi, ed è il motivo per cui la Cassa di Risparmio di Cuneo lo ha proposto come testimonial della pubblicità del concorso, insieme a Ganev.

Per Maffei certamente vi è ancora un futuro cuneese.

CONCORSO CONTOGIOVANI

**APRI
UN CONTO
E VINCI**

1 VIAGGIO PER 3 A EURODISNEY

1 VIAGGIO PER 2 AD ATENE FINALE DEL CAMPIONATO DEL MONDO '94 DI VOLLEY

2 VIAGGI PER 2 A MILANO FINALE WORLD LEAGUE '94 DI VOLLEY

10 TRADUTTORI PARLANTI

40 ABBONAMENTI ANNUALI ALLA RIVISTA CAMPUS

40 MAGLIE ALPITOUR

300 MARSUPI

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

all'altezza dei tempi

Ganev e Maffei amici del ContoGiovani

Si è conclusa proprio in questi giorni la "Festa del libro", che ha riscosso notevole successo.

Per una settimana molte persone hanno varcato la porta delle librerie spinte da un in-

I giovani e la lettura Dei diritti e... dei piaceri

consuetudine desiderio di curiosare, di esplorare, di annusare quelli che trop-

pe volte sono considerati più dei templi che non degli esercizi commercia-

li. Si sentivano autorizzati ad entrare tutti, anche quelli che non avevano niente da comprare; ma, la festa dura solo una settimana, poi, tutto torna come prima, entrare in libreria resta un privilegio di pochi. Perché accade tutto questo, quali sono i motivi, di chi la responsabilità?

Fin da bambini si tenta al piacere di leggere obbligando famiglie intere, perché è così che accade, a liofilizzare il libro delle vacanze in due

re si sente a disagio di fronte ad un individuo che assume un atteggiamento cattedratico, che pare inavvicinabile. Per fortuna questa figura grigia va scomparendo e le nuove generazioni hanno un approccio più sciolto con i clienti. Il libraio dovrebbe semplicemente guidare il lettore se lo richiede, nella giungla dei libri, perché di giungla si tratta. Leggere è come andare in bicicletta, non si può affrontare qualsiasi percorso

Informagiovani Tante notizie utili

Un ufficio per i giovani, già anche nel nome: **Informagiovani**. Che riscuote un discreto successo, tanto che al martedì pomeriggio più di cento, giovani e meno giovani, si affollano negli uffici di Palazzo San Giovanni, in via Roma 2.

Nato nel '90, l'ufficio del comune di Cuneo fornisce molte informazioni su tre grandi filoni: scuola, lavoro, tempo libero.

Scuola: sono a disposizione molte pubblicazioni per orientarsi su quale scuola scegliere dopo la terza media, con la presentazione degli istituti e delle scuole professionali esistenti in provincia e fuori.

Per scegliere la facoltà universitaria è a disposizione il programma Sirio, della Fondazione Agnelli, concepito per l'orientamento universitario.

Inoltre sono a disposizione tutti gli opuscoli che arrivano dalle università italiane, comprese le borse di studio e i bandi di concorso per collegi universitari. Qualche informazione, ma ancora scarsa, sul programma Erasmus, che prevede scambi di studenti universitari all'interno della CE.

Lavoro: sono a disposizione bandi, concorsi, annunci di lavori stagionali, estivi ed invernali, come, ad esempio, assistenti nelle colonie o raccoglitori di frutta. È possibile consultare, e fotocopiare, tutte le Gazzette Ufficiali. Sono sempre più numerose le ditte che fanno conoscere le loro richieste di lavoro stagionale attraverso la rete degli Informagiovani, soprattutto per i brevi lavori estivi.

Le richieste di lavoro pubblicati sui giornali della nostra provincia vengono tagliate ed incollate su dei tabelloni per poter essere consultate più agevolmente. Sono anche a disposizione quotidiani e settimanali.

Tempo libero. Numerosissime sono le offerte per corsi di tutti i tipi, da laboratori di scultura, ceramica a corsi teatrali, di lingue a corsi di tennis, equitazione, in Italia ed all'estero. Inoltre volantini informano delle principali manifestazioni dedicate ai giovani, da quelle musicali a quelle teatrali e cinematografiche. All'Informagiovani c'è la possibilità di tesserarsi all'Aig, tessera che, con 25.000 lire, permette di dormire negli ostelli. Per sapere quanto costeranno i biglietti ferroviari riservati ai giovani, dall'Interrail ai biglietti Bige, il biglietto chilometrico valido in un solo paese, sarà meglio aspettare la fine di maggio: per ora sembra che l'Interrail, il biglietto valido per un mese sulle ferrovie di tutti i paesi europei ed in alcuni altri non europei, costerà sulle 550.000 lire.

Per comitive di giovani, dai 6 ai 30, c'è lo sconto del 20%. Sopra i 30 partecipanti lo sconto aumenta al 30%. C'è anche la carta giovani, 15.000 lire, che consente di avere sconti in molti negozi.

L'Informagiovani di Cuneo è aperto dal martedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30, il sabato dalle 10 alle 12,30; e dalle 16 alle 19 il martedì e venerdì pomeriggio.

BARONE ROSSO

Il posto giusto per i jeans ... e non solo i jeans

Corso Nizza, 6 - CUNEO

BRAVO!

INVESTIRE IN CULTURA

ASSICURAZIONE DI PREVIDENZA SCOLASTICA

Quanti progetti fate per il futuro di vostro figlio? Quanto costa garantirgli un futuro sicuro?

Se alla prima domanda potete rispondere solo voi, alla seconda può aiutarvi la Milano Assicurazioni.

A partire da 100.000 lire al mese, potete offrire a vostro figlio un capitale che, alla scadenza del contratto, sarà suo: per iniziare un'attività o forse meglio per pagarsi l'Università.

Infatti se vorrà continuare gli studi beneficerà di un forte incentivo offerto dalla Milano Assicurazioni.

Una rendita lo sosterrà per tutto il periodo universitario e se la sua carriera scolastica sarà puntuale speciali bonus lo premieranno per valorizzare ancora di più il vostro investimento in cultura.

In ogni caso assicurerete tranquillità al futuro di vostro figlio.

Richiedete precise informazioni a:

SCIARRETTA s.a.s. **MILANO** ASSICURAZIONI

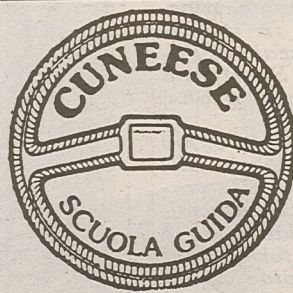
AGENZIA GENERALE DI CUNEO

CUNEO - CORSO NIZZA, 16 - TEL. (0171) 60.37.77

paginette di riassunto. Tutto questo avviene generalmente la sera prima del rientro a scuola. «Hai fatto il riassunto? No!!» E allora via alla corsa della lettura veloce, ci si ingegna, si legge una pagina ogni cinque, e si butta giù velocemente qualche riga. Il dovere raramente si trasforma in piacere e così marea di studenti si riversano nelle librerie dicendo: «Devo leggere... è molto spesso? ...non esiste la riduzione?» Il dovere accompagna tutta la vita del lettore; e insieme al dovere il senso di colpa: «In Italia leggiamo poco, dovremmo leggere di più... All'estero...» I librai di questo clima così pesante sono in parte responsabili. Troppo spesso il letto-

dal primo giorno... Se si incappa in un libro troppo "faticoso" c'è il rischio di non rendersi conto che non è l'atto del leggere che non ci piace, ma, il libro che abbiamo tra le mani. Non è vero che i giovani leggono poco, è vero che pochi giovani hanno avuto la possibilità di scoprire che è piacevole; tanto che, chi legge, legge sempre di più, e chi non legge, non legge niente. Negli scaffali delle librerie ci sono libri di tutti i tipi, divertenti, avvincenti, sentimentali, erotici, culturali; basta guardare, chiedere, osare... ma poi, comunque, a dirla con Pennac, ognuno di noi ha il "Diritto di non leggere".

Lidia Cerato
Libreria Leggere



- Patenti di ogni categoria
- Conversioni

- Rinnovi
- Duplicati

**SCUOLA GUIDA
«CUNEESE»**

Via C. Emanuele, 34
(lato Enel ang. Corso Dante tel. 692588)

*corsi continuati
per ogni tipo
di patente*

Per prenotazioni telefonare
al n. 0171 - 692588

Vivere in gruppo

Qual è il vostro passato preferito?

Alberto, 17 anni: Mi piace soprattutto uscire, andare in giro, incontrare i miei amici. A casa ascolto spesso musica, sia classica che moderna, leggo abbastanza, per la scuola e per conto mio, e quotidianamente il giornale.

Claudio, 14 anni: Nel mio tempo libero, gioco soprattutto a calcio, o a biliardo con gli amici. Mi diverto molto giocando con il computer, non mi piace leggere.

Elsa, 13 anni: Io, invece, ho sempre letto abbastanza, libri di avventure, gialli ecc... Mi piace an-

tempo fa, ci incontravamo spesso in Parrocchia; adesso preferiamo uscire per conto nostro, fare delle passeggiate, andare a pattinare, o semplicemente stare tra di noi, a casa.

Cosa mi dite sulla viabilità di Cuneo?

Alberto: C'è troppo traffico in Corso IV Novembre, si dovrebbe ragionare di più per risolvere questo problema. Mi piace girare col motorino, siccome non ho ancora la macchina...

Claudio: Le strade sono troppo strette e intasate per andare in bicicletta, soprattutto al mattino. I tir non dovreb-

Alberto: Gli impianti sportivi sono vari, le possibilità davvero buone. Questo fatto rappresenta uno dei grandi vantaggi di vivere in una piccola città.

Claudio: Le possibilità sono buone, tante le società sportive in cui iscriversi. Molti giovani praticano il calcio, la pallavolo e il nuoto.

Elsa: Sì, per chi vuole, c'è sempre la possibilità di praticare lo sport; io frequento la palestra, dove mi diverto molto.

Guardate le reti locali in televisione?

Alberto: No.

Claudio: No, per niente.

Elsa: No, non mi interessa.

Quali sono i film che vi piacciono particolarmente?

Alberto: Non posso dire che mi piace un genere in particolare, il film deve essere bello, far pensare, ridere.

Claudio: Mi piacciono i film non violenti o comici, come ad esempio "Il figlio della Pantera Rosa".

Elsa: Mi interessa vedere i film che trattano i problemi dei giovani, i film di attualità. Per me è importante parlarne dopo con i miei amici.

Che cosa rappresenta la politica per voi?

Alberto: A Cuneo dovremmo avere una giunta più responsabile che si decida a risolvere i problemi di Piazza Boves e della circoscrizione, e tutti gli altri esistenti. In generale provo disagio per il fatto che esiste un partito che si chiama "Forza Italia", sembra una presa in giro della gente.

Claudio: La politica è importante, soprattutto in un paese in crisi come l'Italia, dove i problemi non si risolveranno con questo governo, bisogna cambiare.

Elsa: La politica non mi interessa particolarmente. Ma mi interessa vedere il telegiornale, sapere che cosa succede nel mondo. È difficile capire perché ci sono ancora le guerre, e perché si faccia così poco per le popolazioni che ne sono colpite come in Bosnia.

Che cosa pensate della scuola?

Alberto: Preferisco le superiori alle medie, perché possiamo discutere nelle assemblee, perché siamo rappresentati nei consigli di classe e d'Istituto. A proposito di politica, sarebbe utile avere più tempo, per parlare di attualità, discutere le nostre opinioni.

Claudio: La scuola inizia troppo presto, il sabato dovrebbe essere un giorno libero. Mi piace la scuola, perché vi ritrovo i miei compagni.

Elsa: Dipende soprattutto dai professori, se le lezioni sono fatte in modo interessante.

Cosa mi dite del rapporto con i vostri genitori?

Alberto: Penso che i nostri genitori si "intromettano" in continuazione nella nostra vita, essi

dovrebbero avere più fiducia in noi e lasciarci maggiore indipendenza.

Claudio: Il rapporto con i miei genitori è piuttosto normale.

Elsa: Non ho quasi mai problemi, al limite bistacchiamo per delle stupidaggini.

Un nuovo punto di incontro in centro Cuneo Clover Pub

L'11 febbraio ha aperto a Cuneo nella centralissima p.zza Galimberti n. 6, Tel. 0171-695952 il Clover Pub, locale ispirato alla migliore tradizione irlandese. Il nuovo pub, già frequentatissimo da giovani e non, offre oltre ad una vasta gamma di birre internazionali delle migliori marche, un ricco ventaglio di piatti caldi e fred-

di e gustosi panini per una ristorazione rapida e di qualità. Tutte le settimane il Clover Pub propone serate musicali dal vivo con la partecipazione dei migliori gruppi musicali.

Il locale è aperto dalle 15 all'una di notte dal martedì al giovedì; fino alle tre di notte negli altri giorni.

Chiuso il lunedì.



che molto uscire, andare in giro sotto i portici, o in pizzeria, di sera; a casa suonano il pianoforte.

Quali sono i luoghi d'incontro con i vostri amici?

Alberto: Ci vediamo spesso a casa o in qualche bar, dove si parla facilmente con altra gente. Non mi piace più di tanto andare in discoteca, c'è troppo fumo e troppo rumore.

Claudio: Anche noi ci vediamo spesso a casa, oppure andiamo in giro, o ci fermiamo in un bar a giocare a biliardo, ai videogiochi, o semplicemente a chiacchierare.

Elsa: Fino a qualche

bero circolare in corso IV Novembre. È un peccato che la pista ciclabile sia quasi impraticabile perché è di terra.

Elsa: Rispetto alle grandi città, la viabilità è ancora abbastanza buona, ma alcuni problemi gravi esistono e non si fa niente per risolverli. Di fronte alla scuola situata in corso IV Novembre, ad esempio, non c'è un semaforo, solo le strisce pedonali; in questo modo sono già avvenuti incidenti gravi, non si può attraversare la strada senza correre pericoli.

Quante possibilità ci sono a Cuneo per praticare lo sport?

**Vuoi qualcosa
di nuovo
per le tue serate?
Ti perseguita la noia?**

PUB CLOVER

A Cuneo

**in Piazza Galimberti, 6
LA NOIA NON
ABITA QUI!**

Birreria

"Guitar Pub"

The edge of town

Tel. 0171/403477

Madonna
delle Grazie
CUNEO

Chiuso
il mercoledì

Leggere

corso nizza, 31

cuneo tel. 0171 699569

Chi come noi segue la scena rock cuneese da quasi dieci anni conosce da sempre Alberto Franco, da quando cioè alla fine del 1983 fu tra i fondatori degli Spleen, uno dei gruppi storici di quel periodo d'oro per la musica a Cuneo, periodo che ebbe come suo patron Leo Borghese. Proprio grazie a quest'ultimo nell'86 era uscita una cassetta veramente importantissima per la nostra città, "A Place to Survive", dove comparivano ap-

Il debutto solista di Alberto Franco

Lo splendore d'un sogno dandy

punto gli Spleen (con "Searchin' For Love") assieme a Display, Doctor Sax, i grandissimi Intollerance, i geniali ed acerbi Low Noise, i Rotters, i Silk Silhouettes, i Vibra-

zione e molti altri.

Poi vennero "Movimenti '86" e "Movimenti '87" e ovviamente la band di Alberto Franco fu presente. Purtroppo, come sanno i meno giovani, queste due straordinarie rassegne segnarono anche la fine di un'epoca assolutamente unica e creativa e con essa sparirono anche gli Spleen. Alberto Franco fondò allora I Quintesenza, che per vario tempo suonarono spesso dalle nostre parti e che registrarono anche una cassetta.

Nel '91 gli Spleen si sono riformati e hanno creato un demo - tape di grande raffinatezza, "Spleen III", di cui parliamo con grande ammirazione, anche per alcune gemme come quella "Notte a Les Baux" eseguita con Marco Fix Ficarra.

Gli Spleen sono ancora in azione e forse alcuni di voi li hanno visti in azione a Lurisia la settimana scorsa. Nel frattempo però Alberto Franco ha iniziato a curare un suo progetto solista e ha inaugurato questa sua nuova attività partecipando al concorso estivo "Canzone d'autore". In quell'occasione ha eseguito una bellissima canzone pop, "Nuovo sole", premiata dalla giuria per i migliori arrangiamenti.

Ci troviamo ora tra le mani una cassetta, "Sogno dandy", tappa ulteriore di questa carriera solista: a dire il vero è in nostro possesso da parecchie settimane e l'abbiamo ascoltata davvero molto. Solo ora ne parliamo ma lo facciamo dettagliatamente perché ci sembra qualcosa di davvero speciale.

Contiene otto brani più un'introduzione ed è stata registrata dallo stesso Alberto in uno studio mobile ad otto piste. Hanno collaborato con lui gli altri Spleen, ovvero Beppe Cornagliotto e Ivo Bruschetta, ma anche Pier Giorgio Graglia, Giuseppe Franco, Bruno Grasso e Anna Gaudino alla voce.

"Sogno dandy" è un prodotto radicale nel senso che in questa occasione il Nostro non ha voluto assolutamente scendere a compromessi ed ha deciso di mettere per così dire in piazza i suoi amori musicali più viscerali: il pop più melodico, l'opera di Marc Almond, gli chansonniers francesi, la tradizione più classica dei cantautori italiani... E il tutto giocando senza pudori sull'orlo del kitsch, senza mai cadervici dentro. La raccolta inizia con "Solo per amore", un bel brano melodico che ci introduce nelle atmosfere amate da Alberto, con tanto di fisarmonica campionata nel finale. Segue poi "Nuovo sole", che avevamo già sentito a Manta e poi nel concerto alla Pira di Cuneo: come molti di voi già sanno, è un brano molto raffinato, arrangiato splendidamente.

Davvero una gemma, cantata in modo eccellente...

"Impaziente di..." è un pezzo altrettanto riuscito, più crepuscolare rispetto al precedente: anche qui Alberto offre una superba performance vocale. "Sogno dandy" è un pezzo di gigneria notevole, da ritmo morbido, un omaggio alla tradizione dei crooner, un po' Frank Sinatra, un po' Marc Almond. Come giocare ironi-



Alberto Franco

camente col passato, insomma...

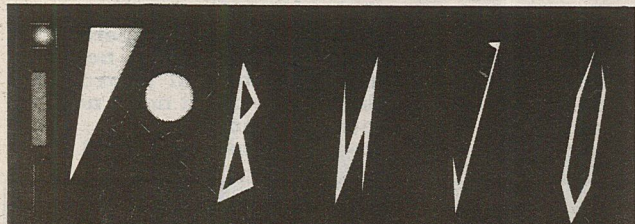
"Se tu sei mia" ci convince un po' meno, forse perché maggiormente ovvia rispetto al resto. Un po' troppo sanremese, ci sembra... Molto più intensa e riuscita è la successiva "London retrò", un omaggio accorato alla capitale inglese, con tanto di rumori registrati in loco. Pianoforte in primo piano ed una voce che fa piccoli miracoli mentre racconta una sorta di diario di viaggio senza lesinare su effetti quasi teatrali. Un fischio malinconico conclude il brano sul sottofondo dei rintocchi del Big Ben. Davvero notevole!

Le corde del sentimento sono ancora più pizzicate con "Mi sono innamorato di te", una cover spettrale, quasi funebre, del classico dei Luigi Ten-

co. Anche qua Alberto crooneggia mentre la musica - quasi un lungo e straziante sospiro - diventa sempre più scura, notturna... Il momento più "sperimentale" della cassetta con un finale che gioca dialetticamente tra l'orchestrato e il minimale e che rinvia in qualche modo alla successiva (e conclusiva) "Adieu", brano strumentale, interamente suonato da Alberto Franco, con introduzione marina registrata sulla costa ligure. I toni sono anche qui tristi e dolenti, la melodia viene quasi sovrappiatta da un'atmosfera violentemente crepuscolare, quasi a segnare in modo angosciato la vanità del sogno.

Chi vuole contattare Alberto Franco, può farlo telefonando allo 0171 - 630482.

P. B.



VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 3, CERVASCA Tel. 0171 687408

BUJO è uno dei pochissimi locali in Italia ad offrire ai suoi clienti la qualità della birra alla spina con impianto a fusto freddo.

Il Bujo Club non offre però solo birra, propone anche serate musicali, proiezioni video e film, in un ambiente diviso tra il "solare" e il "metropolitano"; nel primo si possono gustare cocktails e panini, film, giochi di società in tutta tranquillità, nel secondo, musica e birra a volontà.

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

Nuovi corsi di primavera

21 marzo. È primavera

Usiamo la primavera per preparare le vacanze

Se si sognano paesi lontani pensiamo in tempo al bagaglio. Per poter comunicare, conoscere gente, farsi capire, si è ancora in tempo. Europa '92 propone una nuova formula "Speciale vacanza".

Per acquisire velocemente un vocabolario di vita pratica, per risolvere le nozioni scolastiche

dimenticate, ci sono due soluzioni: un corso per principianti con i primi elementi della lingua, l'impostazione della giusta pronuncia, i primi dialoghi di utilità pratica ed un corso di perfezionamento per consolidare le proprie conoscenze, riacquistare fluidità, immergersi nella lingua. In pic-

coli gruppi, con diverse possibilità di orario ed obiettivi realistici, Europa '92 vi aiuta a prepararvi all'estate, a grandi viaggi, a grandi incontri, con la collaborazione di seri professionisti.

Le iscrizioni sono aperte presso la Scuola in Via Bergia 8 a Borgo S. D. Tel. 0171-266817.

Abbiamo molte offerte speciali per i giovani.

Vieni a trovarci



venus viaggi

Piazza Europa 9 - CUNEO - Tel. 0171-696256

ASTROLOGIA COMPUTERIZZATA

Grande Novità

presso l'ICAP - P. Galimberti, 10 - Tel. (0171) 698989 int. 25 - Cuneo

in esclusiva i programmi astrologici di "Ciro Discepolo" ed un vasto reparto di pubblicazioni. A vostra disposizione per chiarimenti Astrologhi competenti della scuola MORPURGO

Regalati e Regala

la possibilità di conoscere meglio la tua personalità e quella dei tuoi cari!

Chi sei: un profilo completo della personalità, un ritratto psicologico. Le dominanti del carattere, gli aspetti più significativi dell'influenza degli astri sulla vita.

da 0 a 12 anni: anche per i ragazzi; dà ai genitori indicazioni dettagliate sulla personalità del bambino, sulle inclinazioni personali, eventuali possibili patologie per una prevenzione, per l'indirizzo scolastico ed il miglior utilizzo del tempo libero.

Lui e Lei: descrive in modo chiaro e dettagliato (circa 10 pag. dattiloscritte) le possibilità e le difficoltà d'un rapporto d'amore, amicizia, sesso, tra due persone. Analizza nel tempo l'influsso degli astri parallelamente ai due soggetti.

E' indispensabile la data, l'ora ed il luogo di nascita.